

Le Alpi Orobiche



NOTIZIARIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo e sottosezioni



SPM

Più energia alla vostra comunicazione.

ISTUDIO/665 07 02



SPM è il più completo network di comunicazione in bergamasca, il partner ideale per dare visibilità alla vostra impresa e più energia ai vostri prodotti. Grazie alla possibilità di diversificare l'investimento pubblicitario su stampa, TV e radio, SPM è il giusto interlocutore per chiunque voglia raggiungere il proprio mercato con capillarità ed efficacia.

Verificatelo su www.spm.it



Società Pubblicità & Media
24121 Bergamo
Viale Papa Giovanni XXIII, 120
Tel. 035 358888
fax 035 358753
www.spm.it - info@spm.it

L'ECO DI BERGAMO

L'INSERTO

orobie

LANOSTRA
DOMENICA

la Rassegna

Bergamo TV

RADIO
ALTA

Radio E

Dicembre 2004
Anno VII - n. 42

Editore

Sezione di Bergamo
del Club Alpino Italiano
(Associazione di Volontariato)
Via Ghislanzoni, 15 - 24122 Bergamo
Tel. 035.244.273 - Fax 035.236.862

Coordinatore editoriale

Mario Minuscoli

Direttore responsabile

Stefano Ghisalberti

Direttore editoriale

Adriano Nosari

Redazione

Clelia Marchetti (segreteria),
Lucio Benedetti, Chiara Carisconi,
Angelo Diani, Ezio Stucchi

Direzione e redazione

Via Ghislanzoni, 15 - 24122 Bergamo
Tel. 035.244.273 - Fax 035.236.862
E-mail: lealpiorobiche@caibergamo.it
www.caibergamo.it

Pubblicità

SPM Società Pubblicità & Media srl
Viale Papa Giovanni XXIII, 120/122
24121 Bergamo
Tel. 035.358.888 - Fax 035.358.753
E-mail: info@spm.it

Stampa

Litostampa Istituto Grafico srl
Via Corti, 51 - 24126 Bergamo
Tel. 035.327.911 - Fax 035.327.934

Progetto grafico e impaginazione

Videocomp srl
Via Pescaria, 1 - 24123 Bergamo
Tel. 035.237289

Bimestrale

Un numero € 0,75

Abbonamento annuale € 2,50

Articoli, disegni e fotografie,
anche se non pubblicati, non vengono
restituiti. Le diapositive, se richieste,
saranno restituite. La pubblicazione
degli articoli implica l'accettazione,
da parte dell'autore, di eventuali tagli
o modifiche apportati ai testi.

Registrazione Tribunale di Bergamo
n.1 del 22 Gennaio 1998

In copertina:

Sciescursionismo all'Abetone
(foto di Lucio Benedetti)

Soci benemeriti della sezione

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO

L'ECO DI BERGAMO

Sezione e sottosezioni: la felice coscienza di una forte unità

Un grande passo compiuto con l'approvazione dello statuto sezionale nel 1998, fu quello di sancire la parità di diritti e doveri fra tutti i soci della sezione e sottosezioni. Quella direzione intrapresa era stata il frutto di una condivisione maturata nel tempo grazie alle persone più acute del sodalizio di Bergamo e, anche, al considerevole lavoro di stimolo della Commissione sottosezioni svolto dal nostro socio onorario Alberto Corti, persona distinta e guida autorevole nel dialogo con le nostre numerose e insostituibili "punte di diamante" territoriali. La decisione di affermare la pari dignità fra tutti i soci della sezione e sottosezioni CAI di Bergamo è stata una scintilla fondamentale per alimentare il lento ma inarrestabile processo di presa di coscienza del valore sociale e culturale di questo necessario riconoscimento. A partire dai soci più dinamici ai vari livelli di responsabilità e impegno nella multiforme struttura sezionale, si era capito che avremmo dovuto legare il lavoro delle diverse realtà capillarmente distribuite nella provincia bergamasca, per mantenere vivo il significato e il riconoscimento politico del nostro comune impegno in e per la montagna in tutte le sue straordinarie visioni. Da allora, il dialogo tra la "sezione" cittadina e le "sezioni" periferiche è stato coltivato, senza dubbio, con la sapienza e pazienza di Arrigo Albrici, attuale presidente di questa speciale "assemblea permanente" delle sottosezioni, ed è cresciuto con forza e nuovo respiro per merito di tutti i coraggiosi capi cordata che si sono avvicendati al governo di queste impareggiabili "sezioni" territoriali, fino agli attuali presidenti: Francesco Baitelli, Giulio Bertocchi, Massimo Bettinelli, Angelo Brolis, Alessandro Colombi, Gianmaria Cugini, Camillo Frosio, Gino Locatelli, Francesco Margutti, Gianpietro Ongaro, Claudio Panna, Francesco Panza, Umberto Pedrocchi, Franco Ravasio, Gianni Rota, Pierangelo Scotti, Aldo Tiraboschi, Eugenio Zanotti. Spostare il baricentro della sezione verso le sottosezioni non ha voluto dire soltanto riconoscere il valore straordinario dell'unità sezionale a partire dalle diverse identità locali, ma ridefinire e rinforzare i rapporti nel CAI di Bergamo. Una giusta scelta che ci permette di proporci come una dinamica realtà associativa leader a livello nazionale, capace di diventare un innovativo campo base per sperimentare nuove forme di coesione interna e di apertura esterna per costruire un club alpino veramente moderno.

Anche il CAI centrale si trasforma verso modelli più funzionali alle attuali esigenze organizzative. L'approvazione delle modifiche statutarie di II° livello di Verona dello scorso anno, tra molte innovazioni, ha reso possibile migliorare la gestione delle sezioni tanto da riconoscere loro la facoltà di determinare il grado di autogoverno gestionale e patrimoniale delle proprie sottosezioni. Come riportato nell'articolo presente su questo notiziario a firma di Piermario Marcolin, vicepresidente sezionale, tra le diciannove "sezioni sorelle" che attualmente danno vita al cuore della "Sezione madre" CAI di Bergamo, è sembrato naturale proseguire il cammino di un costante confronto per migliorare la "Costituzione" sezionale e, quindi, perfezionare le funzioni gestionali ma, soprattutto, favorire la consapevolezza di essere soci e co-autori di un unico e unito club alpino bergamasco.

Dal desiderio di ricercare vie sempre nuove e adeguate è già nato il progetto condiviso del Palamonti, un'importante opera architettonica polivalente che vuole essere la realizzazione di un nostro sogno, e la traduzione pratica di una metafora del neo presidente generale Annibale Salsa che al momento della sua elezione ha dichiarato di volere "fare del CAI la più autentica casa della montagna in cui gli appassionati e gli operatori possano riconoscersi e identificarsi, siano essi alpinisti di punta, modesti escursionisti, studiosi, artisti, semplici contemplativi, montanari convinti". Sarà un luogo adeguato per allevare semi di alpinismo futuro?

Paolo Valoti

La Camera di Commercio di Bergamo e TURISMO BERGAMO per far scoprire Bergamo e la sua provincia al resto del mondo



INFORMA

Porta S. Giacomo e uno scorcio delle Mura

TURISMO BERGAMO è l'Agenzia per lo Sviluppo e la Promozione Turistica della Provincia di Bergamo. I soci fondatori sono la Provincia di Bergamo, la Camera di Commercio di Bergamo e il Comune di Bergamo. Obiettivi: sviluppare e coordinare le iniziative ed i progetti degli operatori pubblici e privati della provincia di Bergamo nel settore Turismo, offrendo tutti i supporti necessari per la loro realizzazione, in Italia ed all'estero.

**Turismo
Bergamo**



Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura Bergamo

TURISMO BERGAMO - Via Milazzo, 12 - Bergamo
www.turismo.bergamo.it

Parallelamente alla costruzione del PalaMonti, la "Casa per la montagna", la nostra nuova sede, c'è un'altra importante costruzione che sta crescendo. Non in modo vistoso e rumoroso come la prima, senza gare d'appalto per l'assegnazione dei lavori e, fortunatamente per noi, senza il bisogno di risorse finanziarie ingenti. È la costruzione del nuovo statuto sezionale, più precisamente la revisione dell'attuale statuto, possibile per effetto delle modifiche di II livello apportate a quello del CAI Centrale, nell'Assemblea straordinaria di Verona nel novembre 2003, e della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per diventare operative a tutti gli effetti.

Ma, cosa può cambiare, cosa cambierà, quando cambierà?

Sono le domande che un Consiglio direttivo allargato, aperto ai presidenti delle sottosezioni, ai direttori delle scuole, ai presidenti di commissione si è posto in una riunione straordinaria svoltasi il giorno 18 settembre al rifugio Gherardi. Accolte, oltre che da una splendida giornata, dalla calda e accogliente ospitalità della rifugiata Anna Martignoni e della sua famiglia, 30 persone, in rappresentanza del Consiglio direttivo, di 8 sottosezioni e di 7 commissioni, hanno individuato e tracciato le linee di cambiamento dello statuto sezionale, da affidare al gruppo di lavoro sulle modifiche statutarie, coordinato da Antonio Corti, il quale dovrà formulare delle proposte da sottoporre ai rispettivi Consigli di sezione e sottosezione e all'unico organo deliberante in materia statutaria, l'Assemblea dei soci. Consapevoli di non mettere mano semplicemente a un pezzo di carta, ma di aggiornare uno strumento essenziale alla vita del Club Alpino Italiano, sezione e sottosezioni di Bergamo hanno riflettuto con senso di responsabilità e in modo costruttivo.

Tre i possibili importanti ambiti del cambiamento.

Il primo, in ogni senso, riguarda l'autonomia delle sottosezioni.

Alla luce dell'art. VI.3 dello Statuto centrale che prevede *"L'ordinamento della sezione disciplina i rapporti tra sezione e sottosezione, la organizzazione della stessa, stabilisce il grado di autonomia anche patrimoniale concesso alla sottosezione e dispone sulle conseguenti responsabilità dei suoi organi."*, si è discusso su autonomia sì, autonomia no, che tipo di autonomia, da quando?, per tutte le sottosezioni? per alcune?

Unanime la risposta: autonomia piena, per tutte, da subito. Pertanto, come verrà riportato nello specifico articolo dello statuto sezionale le sottosezioni hanno autonomia patrimoniale e di conseguenza libertà di gestione per quanto attiene ai fondi a disposizione, nonché per la proprietà e gestione di eventuali immobili. Quindi, obiettivo di piena autonomia gestionale, con le sottosezioni che fanno parte integrante della sezione agli effetti del tesseramento e del computo del numero dei delegati elettivi all'Assemblea dei delegati, ma sempre nello spirito di rinforzare l'unità della grande cordata della sezione CAI bergamasca.

Il secondo ambito di proposte di cambiamento riguarda la durata in carica del presidente della sezione. Oggi lo statuto prevede che *"il presidente è eletto dal Consiglio direttivo tra i suoi compo-*

nenti e dura in carica per un triennio o per il minor periodo del suo mandato di Consigliere". Senza perderci in una lunga serie di esempi, per ognuno dei quali ci può essere il contro esempio, si ritiene che questa norma limiti la possibilità di mantenere nel ruolo di presidente per due mandati pieni consecutivi, persone valide. Da qui la proposta di tradurre in una disposizione statutaria che *"il presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto per un ulteriore periodo di tre anni"*, indipendentemente dalla durata del mandato di consigliere, tra l'altro come previsto dallo statuto generale, e con la proposta di estendere tale norma alle sottosezioni. Non all'unanimità ma a grande maggioranza, questa indirizzo è stato trasmesso al gruppo di lavoro che dovrà cercare di armonizzarlo con le norme per le elezioni del consiglio e del presidente contenute nell'attuale statuto, proponendo all'assemblea la loro modifica.

Il terzo tema di riflessione e discussione è stato l'introduzione, nel nostro statuto, del principio della rappresentanza per delega, a modifica dell'attuale previsione che recita: *"i soci non possono farsi rappresentare in Assemblea"*. Alla fine di una discussione ampia e ricca di forti considerazioni, sono emerse tre posizioni in merito: 1) trattandosi di un'associazione che vuole la vita attiva di ogni socio non è corretto prevedere deleghe di alcun tipo; 2) per dare maggiore peso alle delibere assembleari ritiene utile introdurre il principio della rappresentanza, ma non superiore a tre deleghe; 3) ampliare il numero delle deleghe possibili per dare maggior peso alle delibere assembleari importanti, anche superiore alle 5 deleghe.

Ora che cosa accadrà?

Il gruppo di lavoro per le "modifiche statutarie" che già aveva lavorato per quelle modifiche che ci hanno consentito l'iscrizione all'Albo provinciale delle associazioni di volontariato

- proseguirà il suo lavoro per raccogliere e sistemare i contributi emersi nel consiglio del 18 settembre,
- formulerà le proposte da sottoporre alla nostra Commissione legale,
- predisporrà il testo di statuto modificato secondo le indicazioni di cui ai punti precedenti per l'esame da parte del Consiglio direttivo e delle sottosezioni;

a conclusione dell'iter di proposta il Consiglio convocherà un'Assemblea straordinaria dei soci per sottoporre alla sua approvazione le modifiche statutarie.

Quando accadrà tutto questo?

L'intenzione è quella di non perdere tempo e non nascondiamo che sarebbe molto significativo e importante inaugurare entro la fine del 2005 la nuova sede del PalaMonti, dotandoci prima però di uno statuto modificato, possiamo dire di una rinnovata "Carta costituzionale" della sezione e sottosezioni CAI di Bergamo, in modo da far funzionare meglio la nostra "Casa per la montagna".

Piermario Marcolin

Iuri Frosio^a, Daniele A. Di Pietro^b, Federica Sibella^c, Bruno Zappa^c, Nunzio A. Borghese^a

^a Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze dell'Informazione

^b Università degli Studi di Bergamo, Dipartimento di Ingegneria Industriale

^c Università degli Studi di Bergamo, Dipartimento di Progettazione e Tecnologie

Ivan sta per terminare il traverso. Allunga la gamba verso destra, trova l'appoggio, delicatamente sposta il suo baricentro e cerca il prossimo appiglio, un metro più su... Lo afferra, stacca il piede sinistro e inizia a portarlo verso l'alto. Prima lentamente, un centimetro, due, cinque, dieci: si vede che fatica, ma ora è più sicuro, accelera, comincia a muoversi in salita e... *Stop! Scendi pure. Si è staccato il marker della caviglia!*

No, non siamo al termine della traversata Hinterstoisser sulla Nord dell'Eiger; nemmeno sulla Nord della Cima Grande di Lavaredo: siamo in palestra a Ponte San Pietro, a mezzo metro scarso da terra. Dietro Ivan ci sono sei telecamere e sei *flash* che lavorano nell'infrarosso, un computer, due *hub*, un groviglio di cavi che corrono per terra un po' disordinatamente. A Ivan, e dopo di lui ad altri undici volontari, abbiamo applicato sedici piccole sfere di materiale rifrangente a malleoli, caviglie, ginocchia, bacino, spalle, gomiti, polsi e mani: esse consentiranno l'individuazione automatica in ogni istante di tempo di tutti i punti del corpo importanti nella pratica dell'arrampicata. Ciascun volontario dovrà ripetere per cinque volte un percorso stabilito: tre, quattro metri di traverso verso destra, una salita verticale di due, tre metri, e la fatica è finita. Io, Federica e Daniele siamo al computer, a controllare che tutto vada bene. Ogni sferetta rifrangente deve essere vista da almeno due telecamere: il computer si occupa poi di ricostruirne la posizione nello spazio. Alla fine della giornata ci troviamo con una gran quantità di dati: dodici soggetti capaci di arrampicare fino al 7b, dai 14 ai 45 anni; qualcuno con un'esperienza pressoché nulla, qualcun altro che arrampica da sempre;

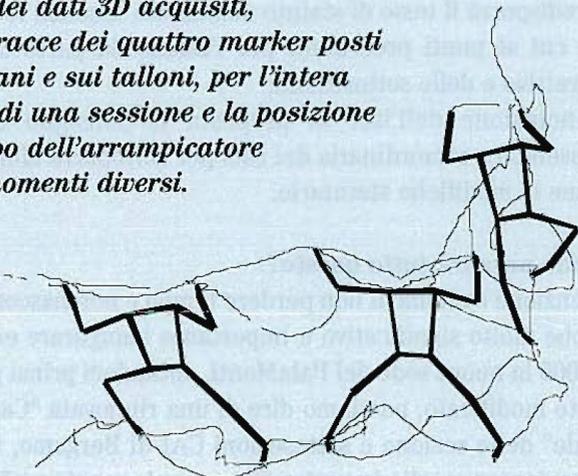
c'è chi pesa 32 chili, chi 85; alcuni si allenano 3 volte la settimana, altri non arrampicano da un paio di anni. Chiudiamo l'attrezzatura in auto e torniamo in laboratorio, dopo aver ringraziato gli amici del CAI di Ponte San Pietro per la preziosa opportunità che ci hanno offerto.

È stato un pomeriggio intenso, ma il lavoro vero arriva adesso: i dati devono essere rielaborati, puliti "a mano", controllati una o più volte fino ad avere eliminato il più piccolo disturbo. È un lavoro: per ogni sessione (circa un minuto d'acquisizione) ci vogliono almeno una o due ore davanti allo schermo. Una volta terminata questa fase, comincerà finalmente l'analisi. Sì, ma cosa ci aspettiamo di scoprire?

Vogliamo capire, per esempio, perché Marina è l'unica che riesce a fare il 7b: dove cade la proiezione del baricentro del suo corpo rispetto alla base di appoggio? E quanta forza esercita con i muscoli delle braccia nell'affrontare un passaggio rispetto a Marco, che non va oltre il 6a? Quanto conta la capacità di controllare l'orientamento del corpo rispetto agli appoggi, e quanto quella di prendere gli appigli nel modo "giusto"? Valeria sembra arrampicare senza alcuno sforzo, eppure è alta solo un metro e cinquantacinque: quali sono le strategie che mette in atto per minimizzare (o massimizzare) la potenza impiegata mentre arrampica? E ancora: cosa succede quando la stanchezza comincia a farsi sentire? Quanto è conveniente dal punto di vista energetico assumere una posizione "a rana" piuttosto che allungata?

Queste e altre sono le domande di carattere prevalentemente sportivo cui intendiamo rispondere, tramite l'analisi numerica dei dati acquisiti, secondo i principi della biomeccanica. Non sono molti i ricercatori che sin qui si sono impegnati nello studio della biomeccanica dell'arrampicata: ma questo non ci spaventa, perché la ricerca è innovazione e passione. L'analisi dei dati non sarà però svolta da un punto di vista puramente sportivo; ci auguriamo, infatti, di arrivare ad analizzare parametri importanti anche dal punto di vista medico, sia per comprendere la *fisiologia* (ovvero il normale funzionamento) del corpo sia per trattarne le *patologie* (cioè gli stati che si allontanano dalla normalità). Per tale motivo, cercheremo di capire in che modo le forze si trasmettono all'interno del corpo umano, per individuare movimenti potenzialmente dannosi, a breve o a lungo termine, per l'apparato scheletrico (articolazioni) e muscolare degli arrampicatori. Tali movimenti devono assolutamente essere evitati in fase d'allenamento, per non compromettere le prestazioni di un atleta professionista, ma anche (e forse soprattutto) per evitare tendiniti e mal di schiena, che possono diventare cronici. Speriamo anche

Alcuni dei dati 3D acquisiti, con le tracce dei quattro marker posti sulle mani e sui talloni, per l'intera durata di una sessione e la posizione del corpo dell'arrampicatore in tre momenti diversi.



che i nostri studi possano servire per la progettazione di prese sintetiche e per la composizione di vie artificiali che minimizzino il rischio di traumi per gli arrampicatori. E poi, ancora: in che modo il sistema nervoso umano riesce a mantenere il controllo dell'equilibrio? L'arrampicata costituisce un terreno privilegiato per lo studio di tale meccanismo, poiché la situazione estremamente precaria costringe il "sistema uomo" a continue correzioni per non cadere. Le applicazioni di eventuali scoperte sono in questo caso innumerevoli, e vanno dalla robotica antropomorfa fino alle cure e ai rimedi per alcune malattie a carico del sistema nervoso. La strada da fare è ancora lunga.

Il progetto M.A.R.C. (*Movement Analysis of Rock Climbers*) è ancora allo stato embrionale: due sono i *partner* accreditati (l'Università degli Studi di Milano e l'Università degli Studi di Bergamo), con il CAI di Ponte San Pietro che ci ha permesso di acquisire i primi dati. Per ora possiamo dedicare a questo progetto solo i ritagli del nostro tempo: i viaggi in treno, i sabato pomeriggio rubati alle fidanzate; aspettiamo qualche bravo studente con la passione dell'arrampicata, che abbia voglia di lavorare sui primi dati acquisiti. Tuttavia, la buona volontà non è sufficiente: per continuare sarà necessario disporre di strumenti di rilevazione che non abbiamo o che dovremo inventarci, primo fra tutti un modello di presa opportunamente sensorizzata, che permetta di misurare lo scambio di forze tra l'arrampicatore e la parete. Il nostro prossimo impegno è un passaggio di sesto grado, di quelli difficili: prima di tutto, trovare altri *partner* a livello europeo, con forti competenze nell'ambito della biomeccanica e dell'analisi

del movimento, o anche solo in grado di offrirci le strutture adeguate per nuove acquisizioni; poi, un finanziamento a livello nazionale o europeo, che ci permetta di coinvolgere nel progetto nuove persone, per lavorare a tempo pieno. Come un alpinista dell'Ottocento con un sogno da inseguire, abbiamo bene in mente la via che intendiamo percorrere; aspettiamo solo le condizioni giuste per portarci alla base della parete, e iniziare la nostra arrampicata.

Partner

Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze dell'Informazione. Presso il laboratorio MAVR, di cui è responsabile il prof. N. A. Borghese, si sviluppano nuovi metodi per l'analisi automatica di **immagini**, lo studio della biomeccanica e l'analisi del movimento.

Università degli Studi di Bergamo, Dipartimento di Ingegneria Industriale. Nella sezione di modellistica numerica, sotto la guida del prof. Bassi, si studia la simulazione di sistemi fisici assistita dal computer.

Università degli Studi di Bergamo, Dipartimento di Progettazione e Tecnologie. Presso il laboratorio LSRM, di cui è responsabile il prof. Riva, si sviluppa l'integrazione di sistemi meccanici e controlli elettronici.

Per informazioni sul progetto M.A.R.C.:

frosio@dsi.unimi.it

dipietro@unibg.it

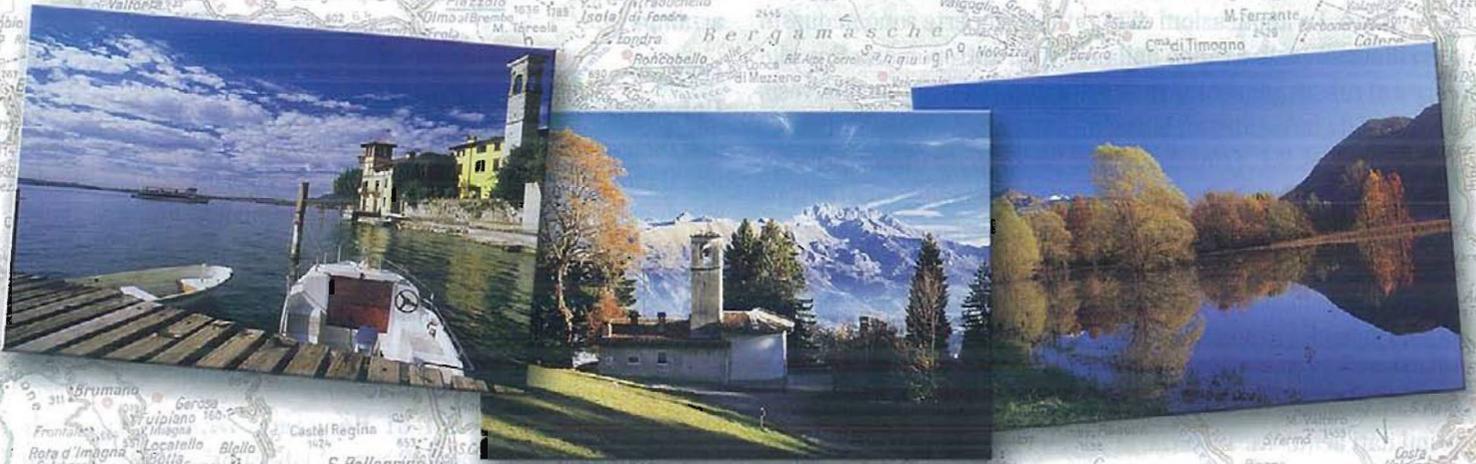
federica.sibella@unibg.it



Palamonti: lo stato di avanzamento del cantiere a metà ottobre (foto Stefano Ghisalberti)



PROVINCIA DI BERGAMO



il bello abita qui!



**Luci, emozioni, colori
della terra bergamasca**

Anche quest'anno si sono messi sul piatto della "formazione" Corsi di escursionismo di livello "base" e per la prima volta nella storia del CAI di Bergamo anche un Corso "avanzato" rivolto a chi si è sentito più preparato, più abile o semplicemente perché ha voluto apprendere le tematiche della sicurezza in montagna nell'affrontare tratti esposti, attrezzati o no, fino alle vie "ferrate".

Questo lavoro intende contribuire alla formazione, miglioramento, adeguamento delle esigenze degli allievi associando persone estremamente diverse tra loro; donne, giovani, persone prive di una preparazione motoria adeguata insieme a persone attive o veri e propri atleti di montagna.

Gli obiettivi che gli allievi si prefiggono di raggiungere a livello culturale e tecnico presentano delle differenze tra loro importanti che impegnano gli istruttori portandoli a possedere un'adeguata "professionalità" rivolta al tipo di disciplina, che va dal T (turistico) all'EEA (escursionista esperto con attrezzatura) oltre a essere abili dal punto di vista tecnico.

L'azione didattica deve essere efficace e rivolta all'esigenza dell'allievo avendo cura di una comunicazione diretta allo stesso e non procedendo a caso ma con il frutto di un continuo studio sul campo cercando di motivare al massimo gli allievi favorendo il passaggio delle nostre conoscenze acquisite in vari anni d'attività e il trasferimento efficace di abilità come il movimento, le operazioni, le tecniche e le scelte. I partecipanti ai Corsi devono percepire con una certa chiarezza che i loro istruttori vogliono dare una chiara risposta alle loro domande, bisogni o richieste.

È questo che abbiamo cercato di trasmettere in questi Corsi di escursionismo 2004... i risultati li possono raccontare e sottolineare gli stessi allievi.

Io vi posso solamente dire che con entusiasmo... il mio, mi sono sentito tante volte con loro vicino come un fratello e amico a condividere la stessa passione con la semplicità che fa grande

un uomo nell'osservare un monte, un fiore, la roccia e sentirne i suoi profumi e i suoi valori e di avere trasmesso, spero, con l'ausilio della mia personale passione per la montagna quella preparazione che servirà per affrontare meglio qualsiasi sentiero della stessa.

Alcuni dati

Corso base: effettuato dal 19 aprile al 24 maggio, partecipanti: 17. Direttore del corso: Alessandro Festa.

Corso avanzato: effettuato dal 26 maggio al 28 giugno, partecipanti: 14. Direttore del corso: Tiziano Viscardi.

Relatori coinvolti: 3 medici, 1 istruttore di sciescursionismo, 2 accompagnatori di escursionismo, 1 accompagnatore nazionale di alpinismo giovanile, 1 geologo, 1 istruttore del Servizio valanghe italiano, 2 responsabili della Tutela ambiente montano, 1 storico amante della Grande Guerra sulle vette.

Questo manipolo di relatori ma soprattutto amanti della montagna ha contribuito, in via del tutto volontaria, alla formazione dei 31 partecipanti ai corsi in modo eccellente e improntato al superamento di tutte le attività escursionistiche. Si sono trattati i temi della sicurezza, organizzazione di una gita e la conduzione della stessa, le procedure di pronto soccorso, conoscenza di flora e fauna, meteorologia e orientamento, a conoscenza e l'uso di materiali e attrezzature, nodi e procedure tecniche di sicurezza nonché nozioni di geologia e antropologia.

In via eccezionale è stata gradita la presenza di uno storico amante delle vicende belliche della Grande Guerra svoltasi sulle cime e ghiacciai italiani, il quale ci ha illustrato le imprese alpinistiche, gli eroismi e i sacrifici dei nostri Alpini durante i fatti bellici del 1915-18 accompagnato anche da un filmato girato in Adamello.

Tutto il programma ha avuto il benestare della Commissione regionale per l'escursionismo (Corle), tramite richiesta di nulla osta recante tutte le attività effettuate.

La chiusura dei corsi è stata accompagnata da un caloroso saluto del nostro presidente sezionale Adriano Nosari il quale ha sottolineato l'importanza della formazione nell'andar per monti.

Con questo vorrei inviare a tutti gli amici relatori un sincero ringraziamento per l'opera fatta e un arrivederci al prossimo anno augurandomi di poter lavorare ancora insieme, ma soprattutto un augurio ai 31 partecipanti ai corsi ricordando loro che la montagna è e sarà sempre "scuola di vita".

> Contributi pro Palamonti

Elenco nominativi "Contributi Palamonti" dal 20 aprile al 14 settembre 2004:

Icro Coatings SpA, Giuseppe e Pietro Locatelli, Beatrice e Alberto Rigolone e Margherita Rodeschini, Provincia di Bergamo, Sesaab, Bianca Ferrari ved. La Rosa, Scame - Parre, Guido Perticone, Fonderie M. Mazzucconi - Ponte S. Pietro, Bpu Banca SpA, Marco Patelli, Credito Bergamasco, Comune di Nembro (per convenzione), Sab Autoservizi, Giancarlo Rota.

Totale contributi € 602.142,96

Tiziano Viscardi

Conclusa la stagione estiva e la "dolce" parentesi delle ferie che ci ha impegnati in attività "all'aria aperta" e in particolare nella collaborazione con la Commissione escursionismo (escursioni, settimana di Ferragosto al Passo Giau nelle Dolomiti, Corso di escursionismo base e avanzato), in attesa della programmazione della attività 2005, il nostro impegno si è particolarmente concentrato su alcune altre attività.

1. Mostra sui Sic (Siti di interesse comunitario) nel Parco delle Orobie Bergamasche

Mercoledì 8 settembre si è svolta la prima riunione del Gruppo di lavoro costituitosi attorno all'iniziativa dedicata ai Sic nel Parco delle Orobie Bergamasche. Il Gruppo, costituito da un discreto numero di collaboratori, ha individuato i seguenti obiettivi di lavoro:

- *integrazione della documentazione* raccolta e presentata nel 2002 Anno internazionale delle montagne (mostra, opuscolo sui Sic) con alcune nuove sezioni destinate a tematiche specifiche (es. fauna, flora e vegetazione, folklore, glaciologia, cibo, ricette, formaggi);
- *raccolta di documentazione conoscitiva e fotografica* finalizzata alla definizione e alla presentazione di itinerari escursionistici possibilmente ad anello, per camminare alla scoperta dei nove Sic nel Parco delle Orobie Bergamasche.

Tra i possibili settori sui quali operare:

1. l'ambiente naturale (flora, vegetazione e alberi monumentali, fauna);
2. la geografia dei luoghi (paesaggio, morfologia, stratificazioni, erosioni, fossili, ecc.);
3. l'acqua;
4. le stagioni;
5. le testimonianze storiche legate alla presenza dell'uomo e al lavoro (antichi nuclei abitati, il lavoro, tecniche e attrezzi di lavoro, usi e costumi, reperti storici, costruzioni artistiche, luoghi di culto, vie di comunicazione, la cucina e il cibo, baite e alpeggi, leggende, ecc.);
6. il turismo: rifugi, frequentazione, impianti di risalita, piste da sci, ecc.;
7. il degrado;
8. altro.

L'iniziativa ha ricevuto l'appoggio di altre Commissioni sezionali quali la culturale, l'escursionismo e le sottosezioni. La mostra non intende costituire una attività fine a se stessa; si configura invece quale tappa del nostro impegno "sul campo" e della nostra presenza come CAI a favore del Parco delle Orobie Bergamasche. E in tal senso alla mostra seguiranno altre iniziative.

2. Parco delle Orobie Bergamasche: osservazioni al Ptc (Piano territoriale di coordinamento del parco)

La nostra sezione ha ricevuto in visione dal Commissario straordinario del Parco delle Orobie Bergamasche, arch. P. Luigi Carminati, la proposta di Ptc del Parco, recentemente elaborata da un Gruppo di lavoro, in base al mandato conferito al Commissario; alla trasmissione si accompagnava la richiesta di proporre suggerimenti, integrazioni o modifiche allo stesso. Nel

momento di stesura dell'articolo è ancora in atto l'elaborazione di un documento di risposta; la stessa dovrà essere trasmessa al Parco entro il 30 di settembre, dopo discussione in Consiglio sezionale. Possiamo per il momento accennare al metodo seguito nel complesso esame del documento e nella preparazione della bozza delle osservazioni:

- confronto dell'elaborato consegnatoci con gli obiettivi generali espressi nella delibera della Giunta regionale n. 7/5554 del 13 luglio 2001 (criteri applicativi relativi alla predisposizione del Ptc);
- analisi della ricerca sui biotopi commissionata all'Università di Milano - Prof. Andreis dalla Provincia di Bergamo;
- sintesi delle varie osservazioni pervenuteci dall'interno e dall'esterno della Commissione e del CAI, in seguito alla distribuzione mirata del Ptc.

La presentazione di suggerimenti costituisce un momento molto importante attraverso il quale il CAI intende sottolineare il proprio ruolo di soggetto attivo e idoneo attraverso le sue strutture e attività a fornire collaborazione specifica al parco; il tutto finalizzato al fatto che si possa pervenire a un accordo quadro di collaborazione, alla stregua di quello sottoscritto nel 2000, tra il CAI valtellino e il Parco delle Orobie Valtellinesi.

Altre informazioni verranno fornite successivamente alla presentazione del documento.

Ricordiamo che presso la sede, per chi volesse conoscere e documentarsi sul tema, è disponibile in visione un faldone con il materiale ricevuto e quello da noi raccolto.

3. Richieste di nomina di rappresentanti nelle Consulte istituzionali per la gestione dell'attività venatoria e della pesca sportiva

Su richiesta della Provincia di Bergamo abbiamo provveduto a segnalare i nominativi di soci disponibili e idonei alla eventuale nomina negli organismi istituzionali destinati alla gestione delle attività venatorie e della pesca sportiva; ricordiamo che la legge regionale in materia prevede la presenza di rappresentanti delle associazioni ambientaliste territorialmente più rappresentative.

4. Corso regionale per operatori Tam e naturalistici

Si è concluso sabato e domenica 18 e 19 settembre con gli esami scritti e una prova sul campo (illustrazione di un itinerario escursionistico) a Chiavenna (Parco delle Marmitte dei Giganti) il 1° Corso regionale 2004-2005 per operatori naturalistici e Tam. Al corso hanno partecipato 27 iscritti provenienti da tutta la Lombardia. Per la nostra sezione ha partecipato la socia Mara Schirinzi. Complimenti alla giovane neo-operatrice Tam, con un benvenuto fra noi, con tanti auguri di buon lavoro e soprattutto di buon divertimento.

Infine ricordiamo che è tempo di stesura dei programmi dell'attività 2005.

È importante collaborare con proposte e idee.

La Commissione Tam vi aspetta: ogni mercoledì dalle 18,30 alle 20 presso la sede (2° piano, biblioteca), oppure scrivetececi all'indirizzo soci@caibergamo.it.

Claudio Malanchini

Trekking con l'Alpenstock

(Austria: Stubai Alpen dal 18 al 24 luglio)

Il tema del trekking di quest'anno era "Alpinismo dei primi del '900 e l'alpenstock", un bastone (decorato o no) alto un metro e settanta circa che veniva utilizzato dagli alpinisti 100 anni fa per sostenersi ma anche per le progressioni sulla neve.

Purtroppo quest'anno – diversamente dalle due precedenti edizioni in cui eravamo tre ragazzi e un accompagnatore – ero l'unico partecipante del CAI di Bergamo.

Domenica 18: il pullman, partito da Varese, ha raccolto strada facendo i partecipanti: Como, Lecco (dove sono salito io) e, infine, Colico. Dopo un viaggio di diverse ore in cui ci siamo divertiti giocando a carte siamo arrivati; la camminata (3 ore circa con 830 metri di dislivello) era, esclusa l'ultima, la più breve del trekking e portava alla Nurberger hütte, il primo rifugio (di medio livello).

Lunedì 19: Nurberger hütte - Sulzenau hütte (3 ore circa e 400 metri di dislivello). Ci siamo svegliati presto come al solito, anche questa era una tra le camminate più facili e anche il secondo rifugio era di livello simile al primo. Una considerazione: ogni anno che passa ai trekking si mangia sempre meglio... rispetto alla Francia (immangiabile) e Svizzera (mangiabile ma solo se non ti chiedi cos'è) non c'è paragone e sarebbe buona cosa continuare con questi miglioramenti!

Martedì 20: Sulzenau hütte – Dresdner hütte (3 ore e 470 metri di dislivello). Questa camminata è stata più breve del previsto perché non siamo potuti andare sul ghiacciaio a causa delle pesime previsioni meteo anche se alla fine non è piovuto anzi, mi sono preso un'ustione. Abbiamo almeno potuto alleggerire gli zaini dall'attrezzatura da ghiacciaio, questa era certamente la camminata peggiore visto che ci abbiamo messo molto più tempo del previsto per colpa dell'accompagnatore che andava a passo di lumaca invece di far condurre il boss come al solito che ha

un buon passo. La buona cosa è che il boss ci ha insegnato a usare l'alpenstock per sciare.

Mercoledì 21: Dresdner hütte – Neue Regensburger hütte (6 ore circa per 900 metri di dislivello). Questo era senza dubbio il giorno migliore per svariati motivi: la camminata era più impegnativa del solito e soprattutto era fatta dividendoci a gruppi, ossia in cinque gruppi da cinque/sei componenti ciascuno divisi per età che partivano a mezz'ora di distacco. Questi gruppi erano preceduti da me (superiore!) con due accompagnatori per mettere le corde fisse in caso di bisogno.

Messe le corde fisse sono andato avanti solo mentre i due accompagnatori aspettavano il primo gruppo... sono arrivato con due ore di anticipo e ho cominciato a mangiare come un animale insieme ai gruppi che man mano mi raggiungevano. Altra ragione per definire questo come il giorno migliore era il rifugio: veramente bello!

Giovedì 22: Neue Regensburger hütte – Franz-Senn hütte (3,30 ore e 430 metri di dislivello). Era la camminata più tranquilla interposta fra le due più lunghe.

Anche questo rifugio era molto bello infatti, appena arrivati ci siamo dati all'ingordigia un'altra volta! Il boss poi ci ha fatto fare i rilievi metallici sull'alpenstock; questa è stata anche l'unica volta in cui è piovuto in tutto il trekking.

Venerdì 23: Franz-Senn hütte – Starkenburger hütte (6 ore e 900 metri di dislivello). Camminata abbastanza bella anche se meno di quella del 21; il rifugio, pur di livello inferiore rispetto a due precedenti, era comunque buono. La sera abbiamo organizzato uno spettacolo e ci siamo dati alle canzoni dei Gem Boy oltre che a simpatiche scenette per sfottare gli accompagnatori e al lancio di una nuova linea di moda: "moda trekking" fatta da me e altri due che per timore di espulsione non cito... dico solo che la sfilata è piaciuta anche alle rifugiste che ci hanno fotografato divertite!

Sabato 24: giorno di rientro: 2 ore e 30 in discesa a cui hanno fatto seguito l'assalto al supermercato del paese dove abbiamo preso scorte di cibo per un mese che abbiamo finito in autobus. Ho anche perso il treno!

Conclusione: questo trekking è stato veramente bello, il migliore fra i tre ai quali ho partecipato! Ragioni principali sono state: il cibo, il fatto che essendo più grande mi hanno fatto fare cose diverse, il fatto che il boss non mi ha rimproverato, la "conclusione" del 22 e, ancora, i rifugi e le camminate in generale. Le uniche note tristi sono state l'assenza di altri amici di Bergamo, le ustioni e la camminata lentissima del 20.

> Consiglio sezionale

La Commissione elettorale invita i soci che volessero presentare la propria candidatura al Consiglio sezionale a segnalare il proprio nominativo alla segreteria CAI di Bergamo allegando un breve curriculum associativo, entro il 20 dicembre.

Flavio Pasquale

Cosa è la Biblioteca della montagna.

La biblioteca è un contenitore nel quale sono custoditi oltre 7.000 volumi sulla tematica della montagna, oltre 700 carte topografiche, 20 riviste specialistiche sulla montagna, un catalogo cartaceo e un catalogo informatico. In particolare il catalogo informatico Uol (User on line) costituisce la banca dati libraria delle 250 biblioteche comunali della provincia che aderiscono al Sistema bibliotecario provinciale. Questa banca dati è un utilissimo strumento per le ricerche librarie. Essa viene tenuta aggiornata settimanalmente dalla nostra biblioteca e può essere consultata dagli utenti su un apposito terminale. La Biblioteca della montagna offre all'utenza oltre alla consulenza bibliografica, anche il servizio prestiti libri mensile e la richiesta di libri in inter prestito dalle 250 biblioteche della provincia. La Biblioteca viene utilizzata anche per tesi di laurea e vengono effettuati stage e tirocini per studenti dell'Università degli studi di Bergamo.

Orari di apertura.

La biblioteca, ubicata in via Ghislanzoni 15 (scala B - 2° piano), è aperta con accesso libero a tutti, il martedì e il venerdì dalle ore 21 alle ore 23 e il giovedì dalle ore 16 alle ore 19.

Chiusura natalizia.

La biblioteca rimarrà chiusa per le festività natalizie da mercoledì 22 dicembre a lunedì 10 gennaio.

Ultima apertura martedì 21 dicembre ore 21-23. Riapertura martedì 11 gennaio, ore 21-23.

Donazione libri.

Sono in aumento i soci CAI, le persone e gli autori di libri, che donano alla biblioteca volumi sulla tematica della montagna. Un grazie di cuore a tutti coloro che con il gesto della donazione di un libro permettono di tenere aggiornata la biblioteca, facendola nel contempo crescere sempre di più.

Scopri i nuovi libri entrati in biblioteca a casa tua.

I nuovi libri entrati in biblioteca, le recensioni di libri di montagna suddivise in vari argomenti, le ultime notizie dalla biblioteca, le puoi comodamente consultare a casa tua all'indirizzo internet: www.caibergamo.it. È un interessante un servizio che il CAI di Bergamo offre e che vale la pena utilizzare.

Archivio di documentazione alpina (Ada).

In occasione della mostra dedicata a Carlo Nembrini, la Biblioteca della montagna del CAI di Bergamo ha proposto l'istituzione all'interno della propria struttura di un "Archivio di Documentazione Alpina - Ada". L'archivio sarà costituito da materiale sia manoscritto, sia fotografico, sia multimediale, sia cinematografico o di altro, purché con valenza significativa, storica o scientifica riguardante le montagne.

Tutti coloro che volessero contribuire alla realizzazione inviando materiale documentativo, possono contattare la Segreteria del CAI di Bergamo (tel. 035.244273) o inviare un'e-mail a: biblioteca@caibergamo.it.



**STUDIO, PROGETTAZIONE E VENDITA D'INTERNI
PORTE, SERRAMENTI, CONTRACT OFFICE, BAR**

**M FALEGNAMERIA
MODUGNO**

Viale Stazione, 5 • Albino (Bg) • tel. e fax 035.75.22.67 • e-mail: wmodugno@tiscalinet.it

Per appuntamento telefonare al numero **035.75.22.67**



Sci CAI Bergamo

Ginnastica presciistica

Corso di mantenimento

Apertura iscrizioni: lunedì 13 dicembre ore 17,30 presso la segreteria. Si ricorda che per i primi tre giorni le iscrizioni sono riservate ai soci dello Sci CAI. I corsi inizieranno martedì 11 gennaio e termineranno giovedì 28 aprile (escluso giovedì 24 marzo).

Turno A: martedì e giovedì dalle ore 19 alle ore 20.

Turno B: martedì e giovedì dalle ore 20 alle ore 21.

Quota di partecipazione per ogni turno: soci Sci CAI € 105,00, soci CAI € 120,00, non soci € 140,00. Quota associativa Sci CAI € 3,00.

Scuola nazionale sci di fondo escursionistico

4° corso-uscita "Sabato sci di fondo"

3 uscite da sabato 8 a sabato 21 gennaio. Apertura iscrizioni lunedì 13 dicembre.

5° Corso Junior

Riservato ai ragazzi soci CAI di età compresa fra 9 e 14 anni. Il corso è composto da 2 lezioni a secco e da 4 lezioni pratiche che si terranno il sabato pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30 su piste da fondo di località nella Bergamasca, neve permettendo, da sabato

15 gennaio a sabato 19 febbraio. Apertura iscrizioni lunedì 20 dicembre. Al termine del corso è prevista una gita facoltativa di un'intera giornata.

17° Corso di perfezionamento

Per fornire un'adeguata preparazione tecnica, onde permettere all'allievo di percorrere nella massima sicurezza gli itinerari classici dello sci di fondo escursionistico, su percorsi essenzialmente in fuori pista anche in neve fresca, di acquisire inoltre la capacità di condurre autonomamente un'escursione. Il corso sarà inaugurato lunedì 31 gennaio alle ore 20,45 presso la sede CAI e oltre alle lezioni teoriche si articolerà su 4 uscite pratiche. Apertura iscrizioni lunedì 10 gennaio.

Per maggiori informazioni vedere quanto pubblicato sull'ultimo numero della rivista.

Commissione sci di fondo escursionistico

Regolamento

Attrezzatura: ogni partecipante alle attività in programma deve essere equipaggiato con sci di fondo, bastoncini, scioline, vestiario e viveri adatti alle caratteristiche della gita, secondo le istruzioni fornite dai capigita. Lo Sci CAI provvederà a fornire il materiale di pronto soccorso.

Prenotazione dei posti: per gite di un giorno le iscrizioni si aprono presso la sede sociale il venerdì della settimana

precedente. Con tre settimane d'anticipo per gite di più giorni (gite riservate ai soli soci CAI, a seguito di disposizioni di legge). La prenotazione dei posti potrà essere effettuata di persona o per delega. Ai soli soci Sci CAI è riservata anche la possibilità di prenotazione telefonica. Tutti dovranno comunicare: cognome, nome, data di nascita, numero di telefono. Le iscrizioni si riterranno valide solo dopo il versamento della relativa quota, la cui entità sarà stabilita al momento dell'apertura delle iscrizioni. Ognuno potrà iscriversi se stesso, il proprio nucleo familiare e/o al massimo altre due persone.

NB: il pagamento dovrà essere effettuato entro le ore 18 del giovedì precedente la gita; in caso contrario la prenotazione si riterrà annullata.

Disdette: per le gite di un giorno, la disdetta delle prenotazioni darà diritto al rimborso della quota solo se comunicata entro le ore 18 del giovedì precedente la gita. Per le gite di più giorni, la disdetta darà diritto al rimborso solo se sarà possibile la sostituzione con altro nominativo e se comunicata prima della riunione preliminare. Le gite, anche se confermate ai partecipanti, possono essere sospese dall'organizzazione per cause di forza maggiore, anche il giorno stesso della partenza. In questo caso le quote saranno rimborsate al netto delle spese già sostenute per organizzare la gita. Nell'eventualità di variazione di destinazione, è necessario portare sempre con sé un documento d'identità valido per l'espatrio.

Riunione pregita obbligatoria: tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare, qualora indicata in programma, alla riunione indetta in sede alle ore 18,30 di ogni giovedì antecedente la gita.

Allenamento e selezione dei partecipanti: il programma è stato studiato in modo da offrire ai partecipanti la possibilità di un graduale allenamento per le escursioni più impegnative di fine stagione. Per questo gli organizzatori si riservano di limitare la partecipazione a elementi sicuramente idonei dal

► Con lo Sci CAI in Bulgaria

Per la stagione invernale 2004-05 lo Sci CAI Bergamo organizza dal 5 al 12 marzo una settimana con gli sci in Bulgaria in una località dove si possono praticare le tre discipline dello sci: scialpinismo, sci di fondo escursionistico e sci alpino. Il numero minimo di partecipanti è di 15 e il massimo di 30.

Le iscrizioni si apriranno alla fine di novembre con i relativi programmi e costi. Per informazioni: segreteria CAI Bergamo, via Ghislanzoni, 15, tel 035.244273. Referente: Gianluigi Sartori.

punto di vista delle capacità sciistiche. Il giudizio circa tale idoneità tecnica è di esclusiva competenza della direzione della gita. È facoltà del capo gita escludere dalla gita persone non conosciute e assenti alla riunione pregita ove prevista. Vedi Regolamento Sci CAI.

Assicurazione: si è definita una polizza infortuni per tutti i partecipanti alle gite oggetto di questo programma. La responsabilità della direzione delle gite che verranno effettuate in auto ha inizio quando si calzano gli sci e ha termine a fine escursione.

Nota importante: i capigita e gli istruttori non si assumeranno nessuna responsabilità per quei gitanti che di propria iniziativa, abbandoneranno durante l'escursione il gruppo, passando avanti al capogita, effettuando soste non motivate, cambiando percorso, ancorché abbiano dato avviso di queste loro variazioni.

Attenzione: le partenze e gli arrivi in pullman avverranno presso il piazzale autolinee Sab (ex ferrovia valli Brembana e Seriana), salvo quelle delle escursioni propedeutiche.

Nota: alcune gite sono sperimentalmente aperte ai soci che si muovono con le ciaspole. Tuttavia per essi non è previsto l'accompagnamento. Si consiglia per ogni singola gita di contattare il capogita principale.

Classificazione delle difficoltà delle escursioni di sci di fondo nelle attività CAI

Verde: facile

Blu: percorso di media difficoltà e non troppo lungo

Rosso: difficile o che richiede buon allenamento e pelli di foca

Giallo: escursionisti esperti fuoripista.

Escursioni propedeutiche la stagione dello sci di fondo escursionistico

Attività appositamente studiata per gli ex allievi e gli scifondoescursionisti di sempre.

Referenti: Anacleto Gamba, Martino Samanni

Escursioni a secco

- 14 novembre, domenica
Alpe Corte, passo Branchino
- 21 novembre, domenica
Rifugio Gherardi
- 28 novembre, domenica
Ca' San Marco

Escursioni con sci di fondo

- 5 dicembre, domenica
- 12 dicembre, domenica
- 19 dicembre, domenica
- 26 dicembre, domenica

Le località saranno definite in funzione dell'innevamento.

Le gite si svolgeranno anche con mezzi propri prevalentemente nelle vicine Alpi Orobieche.

Alle stesse possono partecipare escursionisti soci Sci CAI e non soci con una discreta conoscenza della tecnica dello sci di fondo.

Le iscrizioni si aprono il venerdì della settimana antecedente la gita segnalando l'eventuale disponibilità a usare la propria autovettura.

La quota comprende l'assicurazione giornaliera e il trasporto in auto (in caso di passeggero), il cui costo sarà equamente suddiviso tra i trasportati.

Il ritrovo delle gite propedeutiche sopradescritte sarà presso il piazzale della Malpensata in Bergamo.

Gite

- 16 gennaio, domenica

Campra - (Canton Ticino, Ch)

Direzione: O. Mazzocchi, A. Diani
Sci in pista nel moderno Centro di fondo. Anelli da 5 a 15 km di varia difficoltà. Possibilità di facile escursione in fuori pista al villaggio di Acquacalda e al passo di Lucomagno.
Difficoltà: Verde - Blu. Gita aperta agli escursionisti con le ciaspole. Apertura iscrizioni: venerdì 7 gennaio.

- 30 gennaio, domenica

Brusson (Val d'Aosta)

Direzione: M. Miot, R. Bonetti
Sciare in uno dei più importanti Centri di fondo della valle fra Estal e il capoluogo.
Possibilità per tutti i livelli su percorsi

dalle varie lunghezze e difficoltà.
Apertura iscrizioni: venerdì 21 gennaio.

- 6 febbraio, domenica

Mini Raid dell'Engadina (Ch)

Direzione: G. Del Bianco, M. Miot, G. Calderoli

Sciare negli infiniti orizzonti della più vocata valle svizzera. I campi conosciuti con la Scuola di sci ora si collegano dando vita ad una fantastica sciata appagante per tutti.

Gruppo A: da Sils a Pontresina (km 12 - verde-blu).

Gruppo B: da Sils alla Val Roseg (km 27 - blu).

Apertura iscrizioni: venerdì 28 gennaio.

- 13 febbraio, domenica

Val di Strino e Malga Velon

Direzione: Silvia Benedetti, L. Berva

Sciare nel sole al cospetto dei giganti dell'Adamello.

Gruppo A: possibilità di sciare nel locale Centro di fondo che prevede piste battute anche per il passo di patinaggio.

Gruppo B: panoramica escursione calcando la traccia della storica strada militare risalente alla Prima Guerra mondiale sino a Malga Strino.

Apertura iscrizioni: venerdì 4 febbraio.

- 20 febbraio, domenica

Schilpario - Passo dei Campelli

Direzione: R. Bonetti

Gruppo A: possibilità di sciare su vari percorsi e difficoltà nel più moderno Centro di fondo della Lombardia.

Gruppo B: dalla località Fondi escursione guidata, con le pelli di foca, al passo dei Campelli, sullo storico percorso dei pionieri dello sci. Durata A/R: 4 ore. Difficoltà: Blu. Gita aperta agli escursionisti con le ciaspole. La gita potrà essere effettuata con mezzi propri. Apertura iscrizioni: venerdì 11 febbraio.

- 27 febbraio, domenica

Val Formazza - Riale

Direzione: O. Mazzocchi, G. Del Bianco, M. Miot

Gruppo A: si scia nell'alta val Formazza, nei luoghi resi noti dalle migrazio-



ni dei popoli Walser. Le piste del centro di Fondo di Riale sono fra le più apprezzate del Nord Italia. Esse conservano a lungo la qualità della neve e propongono tracciati di varie lunghezze e difficoltà.

Gruppo B: dal piano sopra la celebre cascata del Toce (1.722 metri), una strada tenuta innevata sale per pascoli al rifugio Maria Luisa (2.150 metri) sulle rive del lago del Toggia (difficoltà Blu). Per gli sciescursionisti più preparati vi è la possibilità di proseguire per altopiani sino ai laghi di Boden (2.270 metri) in un ambiente mozzafiato. Difficoltà Blu/Rosso. Gita in bus dall'alto valore storico-paesaggistico. Apertura iscrizioni: venerdì 18 febbraio.

▪ 6 marzo, domenica

Gallio – Campomulo – Malga Moline

Direzione: G. Mascadri, A. Gamba, M. Samanni

Questo è considerato un vero paradiso per i fondisti. Le piste perfettamente curate sulle modeste ondulazioni che, panoramiche, si sviluppano sull'intero altopiano lo hanno reso celebre in tutto l'arco alpino. La gita principale verrà guidata al rifugio Malga Moline (km 22 – difficoltà Blu). Altre possibilità verso il monte Ortigara e la Piana della Marcesina, da concordare con i capigita. Apertura iscrizioni: venerdì 25 febbraio.

▪ 13 marzo, domenica

Macugnaga – Lago delle Fate – Città Morta

Direzione: Silvia Benedetti, M. Petenzi, L. Gazzola

Escursione di media difficoltà in fuoripista dove lo scarso dislivello consente l'uso dei normali sci da fondo opportunamente "pellati". L'ideale percorso sale per stradetta al lago delle Fate in un ambiente di rara bellezza. Proseguendo sulla traccia che penetra

in una pineta d'alto fusto si raggiungono i ruderi della Città Morta, dove emergono dalla neve i resti delle caratteristiche baite Walser (1360 m, 12km A/R). Apertura iscrizioni: venerdì 4 marzo.

▪ 20 marzo, domenica

Engadina: manifestazione sociale delle tre discipline Sci CAI

Direzione: Corpo istruttori

Nell'intento di favorire la socializzazione fra i membri del nostro sodalizio (Sci CAI BG) si propone questa gita che vedrà accomunarsi gli scialpinisti, i discesisti e i fondisti.

Sarà predisposto un apposito programma.

▪ 3 aprile, domenica

Rifugio Prarayer – Valpelline (AO)

Direzione: L. Gazzola, M. Petenzi, L. Berva

Facile escursione lungo le acque del bacino di Place Moulin fino al rifugio Prarayer. Un'escursione adatta agli amanti del fondoescursionismo e delle racchette da neve. (Difficoltà Blu). Per i più preparati possibilità di proseguire, guidati, oltre il rifugio. Apertura iscrizioni: venerdì 25 marzo.

▪ 9 e 10 aprile, sabato e domenica

Passo del Tonale o rifugio Albergo Malga Velon

Direzione: L. Benedetti, Sergio Benedetti

Fine settimana per la chiusura della Stagione.

Gita per tutti i livelli e i gusti, dal semplice sciescursionista al fondista incallito e per i più preparati grandi escursioni nelle valli della Presanella e del Serodine. Ottima occasione per le "ciaspole". Cena con piatti tipici dell'alta Val di Sole. Apertura iscrizioni: venerdì 11 marzo.

Gita con mezzi propri.

Settimane bianche

▪ 12-19 febbraio, da sabato a sabato

Dobbiaco

22' edizione della nostra massima manifestazione in Val Pusteria (Bz) presso il moderno hotel Monica.

► Granelli di escursionismo

Chiara Carisconi e Lucio Benedetti sono una firma ben nota tra gli escursionisti e gli appassionati di montagna bergamasca.

Entrambi figure di spicco della nostra sezione, hanno al loro attivo ben undici guide – molto puntuali e precise nella descrizione dei percorsi – che propongono itinerari d'ogni genere in terra di Bergamo, dalle colline ai monti, non trascurando di inserire, accanto a note ambientali e naturalistiche, informazioni su monumenti, borghi storici, opere d'arte. L'ideale per chi vuole compiere una passeggiata, più o meno impegnativa, approfondendo anche la propria conoscenza del territorio.

Granelli di escursionismo è il titolo dell'ultimo lavoro di Chiara e Lucio, data alle stampe recentemente da Ferrari Edizioni. Naturalmente, una guida, ma i due escursionisti-scrittori hanno avuto la felice idea di scandire gli itinerari nell'arco dei dodici mesi dell'anno, addirittura proponendone uno per settimana (il sottotitolo è "52 proposte per 52 settimane"). I testi nascono "sul campo". Non c'è itinerario che non sia stato da loro percorso più volte, per saggiarne le caratteristiche e raccogliere ogni genere d'osservazione, sempre verificata su carte, mappe e documenti vari. Non c'è dislivello, difficoltà di percorso, tempi di marcia che non siano stati accuratamente testati. Insomma, ci si può fidare di quello che scrivono: nasce passo dopo passo, e nel dubbio eccoli ritornare sul posto, senza lesinare in tempo ed energie.

Per apprezzare i valori che Chiara e Lucio propongono nella guida, all'escursionista viene suggerito di non avere fretta e di non temere il fuori stagione. Anzi: "Perché non percorrere a novembre quell'itinerario che ci ha incantato ad aprile, oppure fare a giugno quello proposto con le 'ciaspole' a gennaio?".

Con una raccomandazione ai papà-escursionisti: portate con voi i vostri figli perché imparino e condividano il rispetto della natura, dei luoghi e della gente facendo sì che questo rispetto si trasmetta alle future generazioni.



MOBILIFICIO

fattorini



Il fascino ed il calore del mobile di una volta



GAZZANIGA (BG) Via C. Battisti, 97 - Tel. 035/712314 - Fax 035/714940

**SIAMO APERTI DALLE 8:00 ALLE 12:00 E DALLE 14:00 ALLE 18:30
SABATO POMERIGGIO E DOMENICA SIAMO CHIUSI**

Direzione: G. Mascadri, L. Benedetti
Una settimana di gite guidate con sci da fondo in quell'area unica in Europa per bellezza e organizzazione dei percorsi. Per chi non pratica lo sci di fondo, la vicinanza dei nuovi comprensori sciistici italiani e austriaci aumenta l'offerta di aree sciabili con un unico ski-pass. Una settimana di "non solo sci", ma anche giochi, tornei, gastronomia, balli e tanta collettività e coinvolgente allegria. Programma dettagliato disponibile in sede dal 22 novembre.

Apertura iscrizioni: lunedì 22 novembre, acconto 100,00 €, saldo entro il 15 gennaio. Occorre indicare il tipo di sistemazione alberghiera desiderata e versare l'anticipo non rimborsabile (vedi pieghevole descrittivo in sede)
Riunione pregita: mercoledì 9 febbraio, ore 18,00.

Documenti: carta d'identità valida. Tre gite avranno il bus riservato e... merenda sul campo.

▪ **6-13 marzo, da domenica a domenica**
Cesana Torinese

Settimana nazionale di sciescursionismo fuoripista

Referenti: G. Del Bianco, L. Benedetti
Grande raduno nazionale degli sciescursionisti CAI.

Organizza la Commissione regionale L.P.V. Sette gite fuori pista guidate da esperti istruttori. Difficoltà: blu-rosso. Sono previste attività "dopo sci" culturali ed enogastronomiche. Il programma sarà disponibile in sede appena

► **Gli ungulati**

Giovedì 18 novembre
ore 20,45

presso sede CAI Bergamo
conferenza di Luca Pelliccioli
dal titolo:

**"Gli ungulati, selvatici
delle Orobie:
aspetti biologici e sanitari"**
in collaborazione con
la Provincia di Bergamo.

possibile, oppure visibile sulla rivista "Lo Scarpone" del CAI, sui numeri precedenti la manifestazione.

Commissione scialpinismo

Regolamento

Equipaggiamento individuale: ogni partecipante alle gite in programma deve essere equipaggiato con l'indispensabile attrezzatura specifica. È obbligatorio essere forniti di:

- 1 moschettone con ghiera;
- 1 moschettone normale;
- 1 cordino del diametro di 9 mm lungo 7 metri o meglio l'imbracatura;
- 2 cordini del diametro di 8mm lunghi 1,5 metri;
- apparecchio di ricerca per travolti da valanga (Arva).

Altri attrezzi necessari sono indicati nei programmi dettagliati delle gite.

Equipaggiamento a cura dell'organizzazione: corde, materiale di soccorso alpinistico, materiale di pronto soccorso.

Prenotazione dei posti: le iscrizioni si aprono presso la sede sociale alle ore 18,30 del giorno indicato sui singoli programmi delle gite, e si chiudono il giovedì precedente la gita. Per le prime 24 ore le iscrizioni sono riservate esclusivamente ai soci Sci CAI. Le prenotazioni devono essere fatte di persona e accompagnate dal versamento della quota, la cui entità è stabilita e resa nota in anticipo di volta in volta. La disdetta della prenotazione non dà diritto al rimborso della quota versata.

Le gite si effettueranno solo con un numero di partecipanti superiore alle 6 persone, esclusi i capigita. Le gite anche se confermate ai partecipanti, possono essere sospese dall'organizzazione anche il giorno stesso della partenza in caso di peggioramento delle condizioni atmosferiche.

Riunione pregita: tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare alla riunione indet-

ta in sede due giorni prima della gita alle ore 18,30. Eccezionalmente sono ammesse deleghe a condizione che gli assenti siano soci attivi, noti per capacità e disciplina. In caso contrario è facoltà dei capogita escludere dalla gita quelle persone assenti e non conosciute.

Allenamento e selezione dei partecipanti: il programma è stato studiato in modo da offrire ai partecipanti la possibilità di un graduale allenamento per le gite più impegnative di fine stagione. In queste ultime il numero dei posti sarà necessariamente limitato, riservandosi lo Sci CAI di restringere la partecipazione a elementi sicuramente idonei.

Il giudizio circa tale idoneità è di competenza della direzione della gita. Inoltre, nel caso di un numero di iscritti superiore a quello dei posti disponibili, con compilazione di liste d'attesa, lo Sci CAI si riserva la facoltà di ammettere alla gita innanzitutto quei soci che particolarmente siano noti per l'attività svolta in seno al sodalizio.

Si potrà così dare precedenza ai soci notoriamente in grado di svolgere funzioni di capocordata e/o che abbiano frequentato assiduamente le precedenti gite della stagione.

Nota importante: i gitanti devono attenersi alle istruzioni date dal capogita e avvertirlo nel caso debbano allontanarsi dal gruppo; rispettare nei tempi e nei luoghi il programma stabilito.

Gite

▪ **20 febbraio, domenica**
Monte Golla

Direzione: Minali, Gavazzeni

▪ **27 febbraio, domenica**
Monte Barbarossa

Direzione: Meli, Bonanomi

▪ **5-6 marzo, sabato e domenica**
Monte Nuvolao – Monte Pore

Direzione: Minali, Gavazzeni

▪ **13 marzo, domenica**
Monte Lago

Direzione: Minali, Gavazzeni, Ravasio

▪ 20 marzo, domenica

Engadina: manifestazione sociale delle tre discipline Sci CAI

Direzione: Mosconi, Vitali

▪ 26-28 marzo, da sabato a lunedì

Pasqua a Dobbiaco

Direzione: Colombo, Riva

▪ 3 aprile, domenica

Monte Entrelor

Direzione: Caprini, Bonicelli

▪ 10 aprile, domenica

Pizzo Tresero

Direzione: Nava, Agostinelli, Valoti

▪ 16-17 aprile, sabato e domenica

Traversata Piz Kesch

Direzione: Colombo, Balsano

▪ 23-25 aprile, da sabato a lunedì

Cabane du Mountet - Pointe de Zinal - Trifhorn

Direzione: Calderoli

▪ 1 maggio, domenica

Trofeo Parravicini

▪ 8 maggio, domenica

Tossenhorn

Direzione: Riva, Colombo

▪ 14-15 maggio, sabato e domenica

Parrot

Direzione: Minali, Gavazzeni

Il programma dettagliato delle gite sarà disponibile di volta in volta presso la sede del CAI.

Commissione sci alpino

Regolamento

1. Le gite, anche se confermate, potranno essere annullate anche il giorno stesso della partenza a discrezione dei capigita.
2. Gli iscritti alle gite sono tenuti a partecipare alle riunioni pre-gita nella data comunicata all'atto dell'iscrizione, se impossibilitati dovranno contattare per tempo gli organizzatori per essere informati su eventuali variazioni di programma.

3. Non sono ammesse iscrizioni telefoniche alle gite, l'iscrizione si perfeziona all'atto del pagamento dell'intera quota presso la segreteria CAI; il versamento dovrà avvenire entro e non oltre la data e l'ora fissata per la pre-gita; il mancato versamento della quota renderà il posto vacante.

4. Per ragioni assicurative non saranno ammesse a bordo dei pullman, persone non risultanti iscritte entro la riunione pre-gita; in ogni caso l'attività di discesa su pista è del tutto libera e individuale.

5. Eventuali rinunce successive a iscrizioni perfezionate con il pagamento della quota di partecipazione a gite di una giornata da parte dei gitanti sono ammesse purché comunicate in segreteria CAI entro e non oltre la data e l'ora fissata per la pre-gita. L'importo versato sarà recuperabile in una delle successive iniziative della Commissione sci alpino.

Corsi

37° corso di discesa

14° corso tecnica sci fuori pista

5° corso di snow board

Questi corsi si svolgeranno da domenica 9 gennaio a domenica 6 febbraio al passo del Tonale.

12° corso junior

Da sabato 29 gennaio a sabato 26 febbraio al Monte Pora.

Le iscrizioni a tutti i corsi sono già aperte, per maggiori informazioni vedere l'ultimo numero della rivista.

Gite

▪ 12 dicembre, domenica
Pila

▪ 2-6 gennaio, da domenica a giovedì
Soraga di Fassa

Se il buongiorno si vede dal mattino ecco la proposta per iniziare al meglio l'anno nuovo. Situata al centro della val di Fassa, Soraga è posta a 1.207 metri di quota e la sua posizione idea-

le permette di raggiungere in breve le ski aree della vallata, dal Lusia di Moena fino Canazei passando per Catinaccio di Vigo di Fassa, Alba - Baf-faure (finalmente tra loro collegate e dove è possibile sciare di sera) e Campitello. L'hotel scelto per questa vacanza è di buona categoria e vi offrirà tutti i comfort necessari a un meritato relax post-sci.

Il programma prevede la partenza il giorno 2 gennaio alle 6,00 per poter sfruttare anche la prima giornata, il rientro è previsto per la sera del 6 gennaio. Per chi ritiene il soggiorno troppo breve udite udite... L'hotel offre la possibilità, a chi lo desidera, di proseguire la vacanza fino 9 gennaio. Sono possibili varie sistemazioni nelle camere a prezzi differenti con possibilità di aggiunta di uno o 2 due letti per i bambini.

Per l'intera settimana si raccoglieranno solo le pre-adesioni, si effettuerà con un minimo di 12 partecipanti, mentre il servizio pullman sarà garantito con un minimo di 20 partecipanti. Iscrizioni aperte dal 25 settembre presso la segreteria CAI

Iscrizioni: le iscrizioni per la gita di 4 giorni e le pre - iscrizioni per l'intera settimana sono già aperte.

Prezzi per persona viaggio incluso - Dal 2 al 6 gennaio: camera singola 280 €, camera doppia 240 €, camera tripla 225 €, maggiorazione non soci 15 €. Dal 2 al 9 gennaio: camera singola 455 €, camera doppia 385 €, camera tripla 360 €, maggiorazione non soci 25 €.

▪ 20 febbraio, domenica
San Sicario

▪ 27 febbraio, domenica
Andermatt

▪ 6 marzo, domenica
Val Thorens - Les 3 Vallées

In caso di maltempo ci si ferma a Bardonecchia.

▪ 12 marzo, sabato
La Plose



▪ 20 marzo, domenica

Engadina: manifestazione sociale delle tre discipline Sci CAI

Nell'intento di favorire la socializzazione fra i membri del nostro sodalizio (Sci CAI BG) si propone questa gita che vedrà accomunarsi gli scialpinisti, i discesisti e i fondisti. Sarà predisposto un apposito programma.

▪ 3 aprile, domenica

Alagna

Monterosa Ski

▪ 8-9 aprile, venerdì e sabato

Cortvasch: "snow night" - sciare sotto le stelle

In questa gita proverete l'emozione dello sci notturno su piste illuminate. La partenza è fissata da Bergamo venerdì 8 aprile nel tardo pomeriggio (ore 18) per sciare fino a notte fonda sulla pista illuminata più lunga d'Europa "Chastelet Run", che corre per 5

km dalla stazione della funivia di Murtél fino a Surlej. Durante la serata sono garantiti tutti i servizi di sicurezza e assistenza sulle piste; sono inoltre in funzione vari locali di ristoro e disco bar sulle piste. Al termine della serata rientro in hotel per il pernottamento; la giornata successiva del sabato sarà dedicata allo sci nello splendido comprensorio di St. Moritz. Rientro a Bergamo nel pomeriggio di sabato con sosta "merenda" in un tipico crotto di Chiavenna.

Informazioni di maggior dettaglio sui costi e sulle sistemazioni delle camere si troveranno sulla locandina della gita.

Direzione: A. Sartori

▪ 17 aprile, domenica

Cervinia

22-25 aprile, da venerdì a lunedì

Hintertux (Austria)

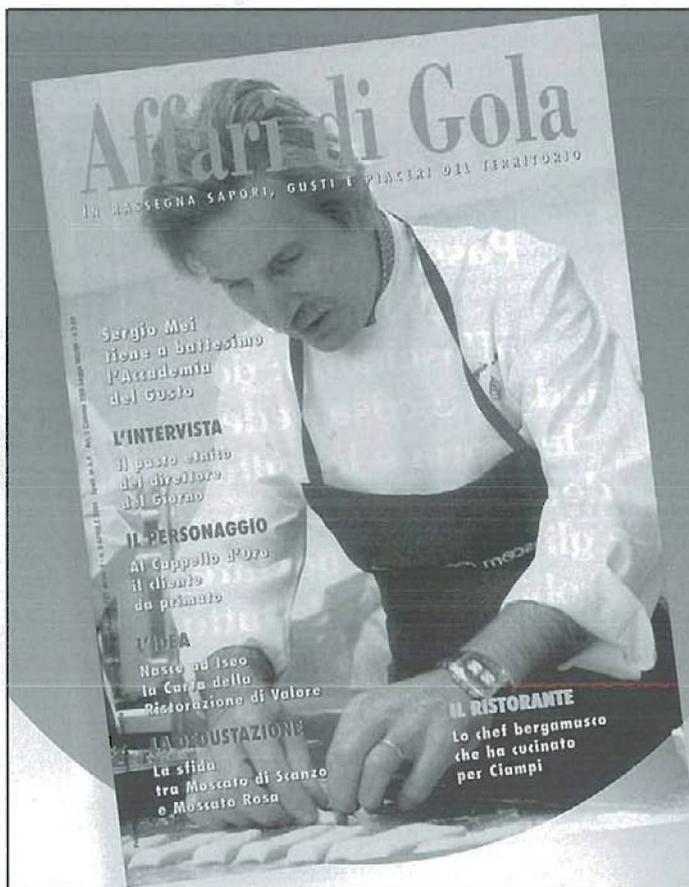
Hintertux, dove le piste non finiscono

mai! Il ghiacciaio di Hintertux, nel nord del Tirolo - in Austria - si trova nel cuore del comprensorio Ski and Glacier Zillertal 3000 e offre ben 233 km di piste molteplici, che variano dalle più semplici alle più impegnative, e che lasciano appena il tempo per riprendere fiato, a cui si aggiungono 67 impianti di risalita, tra cui le gondole panoramiche, la più grande funivia a pendola dell'Austria e la funivia bifune più elevata del mondo da cui, a 3.250 m, si può godere una vista fantastica su un panorama strepitoso.

Questi sono i sorprendenti numeri del ghiacciaio austriaco.

Il programma prevede la partenza da Bergamo il venerdì nel tardo pomeriggio per permetterci di sfruttare pienamente i tre giorni successivi.

Maggiori informazioni sui costi e sulle sistemazioni delle camere si troveranno sulla locandina della gita.



Affari di Gola

*Il mensile
dei bergamaschi
che amano
la buona tavola*

Per la pubblicità:



BERGAMO
Viale Papa Giovanni XXIII, 120
Tel. 035.358.888

Per abbonamenti:

la Rassegna

Tel. 035.412.0335

Esci con Orobie,
l'amico ideale per il tempo libero.

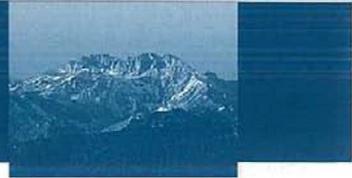
orobie

MENSILE DI NATURA, CULTURA E TURISMO

Passo dopo passo
gli itinerari più
affascinanti: dove
andare e cosa vedere,
la storia e la cultura
del territorio, i sapori
e gli aromi da gustare.
Orobie, il mensile tutto
da vivere.

EDIZIONI OROS

**Ogni mese
in edicola!**



Albino

Sede: via S. Maria, Albino. tel. 035.751624.
Apertura: venerdì dalle ore 21 alle ore 23.
Per informazioni:
Carlo Acerbis tel. 035.751511 e Franco Steffenoni tel. 035.754132.

Programma

Per i climbers si ricorda che presso la palestra comunale delle Scuole medie di Comenduno è disponibile una struttura per l'arrampicata di oltre 100 mq con tetti e pareti inclinabili. Orari: il martedì e il venerdì dalle 21 alle 23, da ottobre a maggio.

Corso di presciistica, presso il centro sportivo Rio Re da ottobre a dicembre per il primo turno, da gennaio a marzo per il secondo turno, il martedì e il venerdì dalle 19 alle 20.

Pranzo, castagnata e Messa per i caduti in località da destinarsi nel mese di novembre.

Corso sci discesa. Nei mesi di gennaio e febbraio, al sabato pomeriggio, per tutte le età, dai principianti agli esperti, con pullman in partenza da Albino. Maggiori informazioni su locandine. La sottosezione collabora con la Scuola intersezionale valle Seriana. Quest'anno *Corso di roccia*, *Corso di scialpinismo* e *Corso di sci fuoripista*. Maggiori informazioni su volantini in distribuzione.

Gite

Una pratica prudente dello scialpinismo presuppone la dotazione per ogni partecipante

del seguente materiale, più i materiali di volta in volta specificati:

- cordino di 7 m di 9 mm di diametro;
- 2 moschettoni a ghiera;
- cordino di 3 m di 8 mm di diametro;
- un paio di rampanti adatti per i propri attacchi;
- un Arva (in prestito ai richiedenti, dietro compenso di € 1,60 per giorno di utilizzo, con l'obbligo di riconsegna la settimana successiva alla gita). Durante le gite sociali il noleggio dell'Arva non viene richiesto. Il tutto deve saper essere usato con correttezza.

Le gite sono strettamente legate alle condizioni d'innervamento e meteorologiche; quindi le date e le mete possono essere variate. Informazioni dettagliate in sede e nelle banche sociali.

▪ 9 gennaio, domenica

Pizzo Corzene (2.196 metri)

Capogita: F. Usubelli, dislivello 936 metri, esposizione Est/Sud, difficoltà Ms. Dall'albergo Grotta percorrere gli ampi prati con regolare salita in direzione Nord, fino alla malga Cassinelli.

Salire sul lato sinistro i ripidi pendii della valle dell'Ombra e, con breve diagonale in direzione Sud, si raggiunge il passo di Pozzera, e a piedi fino alla vetta lungo la facile cresta Nord/Ovest.

▪ 23 gennaio, domenica

Punta Palasina (2.782 metri)

Capogita: A. Noris, dislivello 967 metri, esposizione Sud, difficoltà Ms.

Da Estoul (1.815 metri in val D'Ayas) seguire le piste da sci e raggiungere il colletto che immette nel vallone di Messuère e dal fondo risalire i pendii a sinistra del rifugio Arp. Poi in direzione Nord verso la cresta posta a destra della cima, che si raggiunge per pendii moderati

▪ 6 febbraio, domenica

Monte Zerbion (2.772 metri)

Capogita F. Steffenoni, dislivello 1.280 metri, esposizione Ovest, difficoltà Ms.

A Promiod (1.492 metri in Valtournenche) si segue la mulattiera fino ad attraversare un torrente e a destra fino all'alpe Arsine. Per pendii aperti fino all'alpe Francou e, superato il bosco, si perviene sull'arrotondata spalla della cresta Ovest. Si prosegue fino a qualche decina di metri dalla sommità, dove si lasciano gli sci e si arriva alla grande statua della Madonna.

▪ 20 febbraio, domenica

Monte Laione (2.757 metri)

Capogita: G. Tonin, dislivello 1.314 metri, esposizione Sud, difficoltà Ms.

Dal passo di Croce Domini fino alla malga Valfredda poi in direzione Est alla sella evidente superata la quale, con breve discesa, si perviene al Caminetto dei Dossi (2.058 metri) e poi per ampi dossi al passo della Vacca (2.355 metri). Su moderati pendii in direzione Nord/Est, si raggiunge il passo del Blumone e da qui si segue la facile cresta fino alla vetta.

▪ 6 marzo, domenica

Gara sociale

PERICO SPORT

NEMBRO • Via Europa, 17
Provinciale Valle Seriana
Tel./Fax 035.521901

DAI MAESTRI DI SCI BRUNO E IVO TROVATE:

• **ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE DELLE MIGLIORI MARCHE PER ALPINISMO, SCI e SCI ALPINISMO**

• **LABORATORIO RIPARAZIONI SCI**



▪ 13-20 marzo, da domenica a domenica

Triglav (Slovenia)

Capogita: Castelletti, Caffi

Settimana di scialpinismo in Slovenia. Traversata con guida nel gruppo del monte Triglav.

▪ 20 marzo, domenica

Cima di Bò (2.556 metri)

Capogita: C. Panna, dislivello 1.524 metri, esposizione Sud/Ovest, difficoltà Bsa.

Da Montesinaro (Biella) per ripida mulattiera fino all'Alpe Le Piane (1.332 metri) e continuare sulla sinistra della valle fino all'Alpe Chiobbia per poi prendere gradatamente la direzione della cima del Bò verso Est. Con ampie giravolte si arriva al vasto ripiano noto come Piazza d'Armi (2.250 metri) e da qui, per ripida salita, al colletto dove lasciati gli sci, si percorre il filo di cresta nevosa fino alla vetta.

▪ 3 aprile, domenica

Mont Fallère (3.061 metri)

Capogita: F. Gambarini, dislivello 1.390 metri, esposizione Sud, difficoltà Os.

Da Vetan (1.671 metri, 23 km da Aosta) attraversare in piano e aggirare la spalla Sud orientale della Punta Leissé fino a portarsi in un grande pianoro, per poi proseguire in direzione Nord/Ovest fino al lago delle Rane. Volgendo decisamente a Nord imboccare la conca del la-

go Clapin per risalire su ripidi pendii arrivando poi a un evidente intaglio della cresta Sud Sud/Ovest del mont Fallère. Proseguire a piedi lungo la cresta fino alla vetta.

▪ 23-25 aprile, da sabato a lunedì

Palla Bianca (Wiesskugel, 3.739 metri)

Capogita: V. Poli, F. Steffenoni, dislivello 1.824 metri, esposizione Ovest-Nord, difficoltà Msa, (Osa discesa con gli sci dalla cima).

Da Melago (val Venosta-valle Lunga, Bz) in piano dal fondovalle si sale alla morena e poi al ghiacciaio di Vallelunga. Mantenersi sulla sinistra dello stesso e poi con un ampio giro verso destra si costeggia la Punta di Vallunga fino a pervenire alla sella della Palla Bianca (3.362 metri). Lasciati gli sci o portatili con sé a seconda delle capacità, si attacca a piacere la parete o la cresta Nord/est e, dopo un tratto aereo, si raggiunge la grande croce di vetta.

Punta di Valbennaria (Falbanairspitze 3.200 metri)

Dislivello 1.285 metri, esposizione Nord, difficoltà Bs.

Da Melago in piano dal fondovalle si prosegue fino a passare un ponte sulla sinistra orografica e raggiungere la malga Pelago. Di qui ha inizio la salita della fiancata Nord che sovrasta la malga: inizialmente si percorre

una stradina forestale fino al limite della vegetazione e poi per ripidi pendii intervallati da pianori fino al piccolo ghiacciaio di Roteben. Superato anche questo si giunge a un'ampia sella, da questa alla vetta per l'articolata cresta sud/est.

▪ 8 maggio, domenica

Schwarzhorn (3.108 metri)

Capogita: F. Anesa, dislivello 1.478 metri, esposizione Est/Sud, difficoltà Bsa.

Dall'Alpe Devero (Domodossola, val Formazza) procedere in direzione Nord verso la ben visibile bastionata. All'Alpe Campello imboccare il ripido canale che porta al Piano della Rossa. In direzione Ovest attraversare il piano per poi salire il ripido pendio a destra arrivando a un ampio vallone che si percorre interamente fino al colle (3.051 metri). Lasciati gli sci, con breve e divertente arrampicata, salire la cresta fino al suo culmine.

Brignano d'Adda

Sede: via Carni 2, 24053 Brignano d'Adda. Apertura: martedì e venerdì dalle ore 21.

▪ 21 dicembre, martedì

Scambio auguri natalizi

In sede

▪ Da novembre a domenica 16 gennaio

23' Corso sci di fondo

Gite sci di fondo

▪ 23 gennaio, domenica

Lago Santo (Appennino parmense)

▪ 30 gennaio, domenica

San Bernardino (Svizzera)

▪ 6 febbraio, domenica

Monti Lessini (Veneto)

▪ 13 febbraio, domenica

Brusson (Valle d'Aosta)

▪ 13-20 febbraio, da domenica a domenica
Settimana bianca a Obertilliach (Ost Tirol, Austria)

▪ 27 febbraio, domenica

Monte Bondone (Trentino)

▪ 5-6 marzo, da sabato a domenica

Passo di Lavazè (Trentino)

► Articoli per l'Annuario 2004

Chi desidera inviare articoli o scritti da pubblicare sull'Annuario 2004 del CAI di Bergamo, è pregato di far pervenire il materiale entro e non oltre il 31 dicembre 2004, rispettando le seguenti modalità:

- porre sulla busta "All'attenzione della redazione Annuario 2004",
- il testo deve essere su supporto informatico e cartaceo,
- Le fotografie (massimo 3) devono essere corredate da didascalie: possono essere su diapositive, su stampa o su CD (per i CD si richiedono foto di buona risoluzione e con codice di identificazione: es. K2 foto 1, ecc.)

Gli scritti potranno essere depositati presso le sottosezioni del CAI di Bergamo o portati personalmente alla segreteria del CAI di Bergamo in via Ghislanzoni, 15 (tel. 035.244273).

Questi piccoli accorgimenti, se rispettati, permetteranno di migliorare ulteriormente il lavoro della redazione, velocizzando così i tempi di pubblicazione. L'indirizzo e-mail della redazione dell'Annuario è: annuario@caibergamo.it.

Il Comitato di redazione



- 13 marzo, domenica
Campra (Svizzera)
- 20 marzo, domenica
Andermatt (Svizzera)
- 26 marzo, sabato
Livigno (Lombardia)

Gazzaniga

Gite

- 23 dicembre, giovedì
Notturna con fiacolata
Direzione: M. Pezzerà, S. Todaro
Località da destinarsi in base all'innevamento. Ritrovo: ore 19,30 dal piazzale della stazione di Gazzaniga. Attrezzatura: pila frontale.
- 2 gennaio, domenica
Sopralluogo percorso gara scialpinistica
Direzione: commissione scialpinismo
Località: Lizzola con percorso da definire in base all'innevamento. Ritrovo: ore 7 stazione Gazzaniga.
- 9 gennaio, domenica
Trofeo Rinaldo Maffei
Gara scialpinistica. Località: Lizzola.
- 13 gennaio, giovedì
Aggiornamento capi gita con istruttori Insa
Direzione: istruttori delle scuole
Lezione teorica presso la sede CAI Gazzaniga. Ritrovo: ore 21.
- 16 gennaio, domenica
Aggiornamento capi gita con istruttori Insa
Direzione: istruttori delle scuole
Località: luogo da destinarsi. Ritrovo: ore 7 stazione Gazzaniga.
- 30 gennaio, domenica
Monte Zerbion (2.772 metri, Valle d'Aosta)
Direzione: S. Todaro, F. Ubbiali
Ritrovo: ore 6. Cima panoramica nella bellissima Valle d'Aosta. Ha un dislivello di circa 1.208 metri e una esposizione a Ovest. La cresta finale, a seconda delle condizioni del manto nevoso, può essere fatta anche senza l'uso dei ramponi. Difficoltà: Msa. Materiali: ramponi.

▪ 13 febbraio, domenica
Monte Culvecla (2612 metri)
Direzione: F. Baitelli
Località: Laveno Grumello. Ritrovo: ore 7. Si sale la rotabile e la strada agro silvo pastorale sino alla malga Sellerino e a malga Sellero. Si attraversa a destra per pendii e canali sino al passo di Sellero a 2.421 metri, da qui per creste sino a quando è possibile con gli sci, poi a piedi in vetta. Difficoltà: Bs.

▪ 20 febbraio, domenica
Gara Sociale
Direzione: CAI Gazzaniga (M. Pezzerà e F. Salvoldi)
Località: da destinarsi in base all'innevamento. Ritrovo: ore 7 stazione di Gazzaniga.

▪ 6 marzo, domenica
Monte Cristallina (2.912 metri, Ch)
Direzione: M. Verzeroli, V. Merla
Località: Ossasco (CH). Ritrovo: ore 7. Da Ossasco, in val Bedretto si sale fino alla capanna Cristallina e si prosegue sino al passo omonimo. In diagonale si attraversa fino al pendio che porta alla cresta sommitale e da qui alla vetta. Difficoltà: Bs. Carta d'identità valida per l'espatrio.

▪ 20 marzo, domenica
Pizzo tre Signori
Direzione: A. Porcellana, A. Gaeni
Località: Ornica. Ritrovo: ore 6,30. Salita per mulattiera nel bosco sino alla casera poi in direzione Nord-Ovest per canali e pendii ripidi fino alla bocchetta d'Inferno, piegando a sinistra ancora per pendii ripidi si giunge in vetta. Discesa per lo stesso itinerario. Difficoltà: Bsa. Materiale: ramponi.

▪ 3 aprile, domenica
Corno di S. Colambano (3.025 metri, val di Dentro)
Direzione: V. Pirovano
Località: Forte di Aga. Ritrovo: ore 6,30. Dal parcheggio del Forte di Aga percorrere il bosco fino alla malga di S. Colambano. Si prosegue lungo facili pendii, giungendo così alla fine di un ampio vallone che porta alla sella, dove si lasciano gli sci. Per la stretta cresta su roccia e neve, con passaggi esposti e delicati, si giunge in vetta. Difficoltà: Msa. Materiale: ramponi.

▪ 10 aprile, domenica
Senggchuppa 3.606 metri - Valle Divedro
Direzione: G. Capitanio, R. Bonomi
Località: Engiloch. Ritrovo: ore 5. Partenza

da Engiloch scendere sulla sinistra del torrente e superatolo, lungo pendii ripidi e barriere rocciose fino al laghetto di Sirwolte. Con direzione Nord-Ovest per belle vallette si giunge al passo. Scendendo nella Nanzta piegare verso Sud e tagliare i ripidi pendii in direzione del Gamsagletscher. Superando gli ampi seracchi giungere alla sella sotto la vetta e di qui a piedi alla calotta sommitale. Sci ai piedi per un dislivello totale di circa 1.837 metri. Difficoltà: Bsa. Materiali: ramponi, piccozza e corda.

▪ 17 aprile, domenica
Cima di Blumone (2.565 metri, val di Daone)
Direzione: F. Ruggeri A. Bombardieri
Località: Lago di Boazzo. Ritrovo: ore 5,30. Dalla centrale elettrica contornare il lago fin dopo la cascata e salire lungo una ripida mulattiera per giungere nella valle di Leno. Dopo la malga omonima proseguire per aspri pendii e dal passo del Gelo raggiungere l'affilata cresta finale e con sci in base alle condizioni di innevamento alla vetta. Discesa per il medesimo itinerario. Difficoltà: Bsa. Materiale: ramponi.

▪ Dal 24 aprile al 1° maggio
Settimana in Slovenia
Direzione: G. Piazzalunga
Riunione pregita il martedì precedente, in sede. Località: Triglan. Ritrovo: sabato ore 5. Settimana di sci in Slovenia per festeggiare il Trentennale della nostra sottosezione. Maggiori dettagli saranno forniti nelle settimane precedenti la partenza. Difficoltà: Osa. Materiale: piccozza, ramponi e imbracatura. Carta d'identità valida per espatrio.

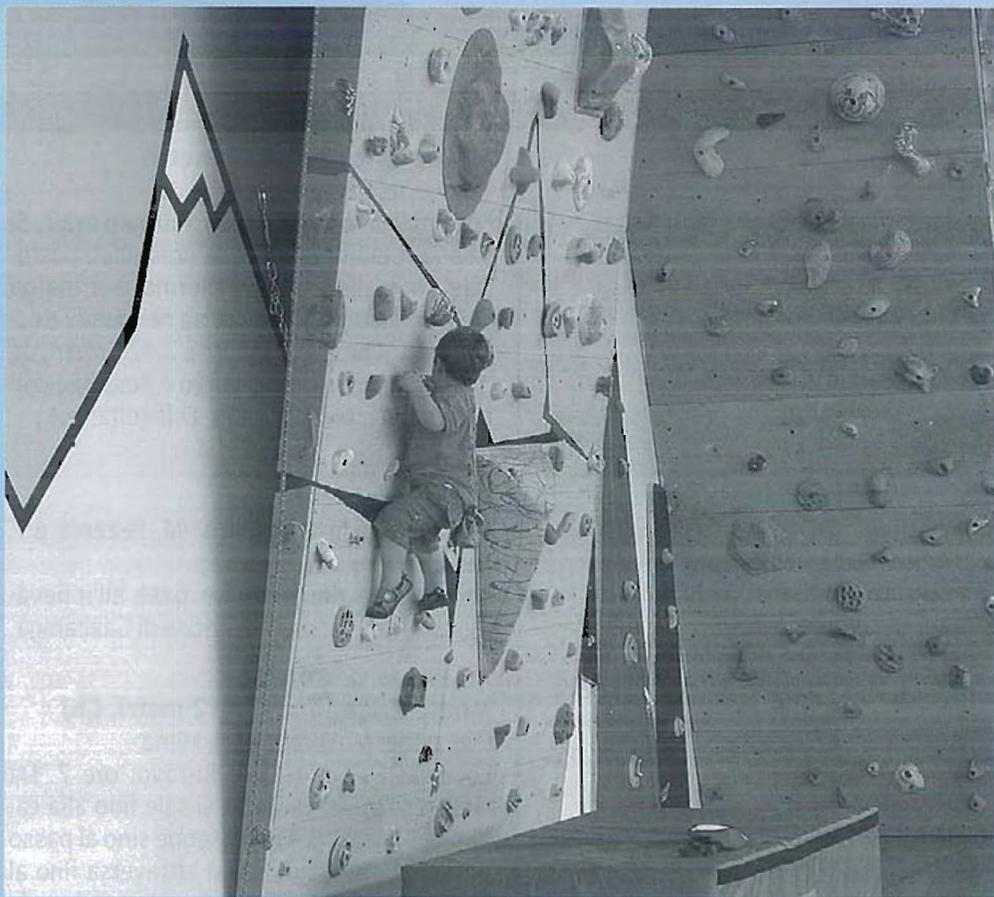
▪ 1 maggio, domenica
Becca di Gay (3.621 metri, Gran Paradiso)
Direzione: M. Carrara E. Previtali
Riunione pregita il martedì precedente, in sede. Località: lago di Teleccio. Ritrovo: ore 4,30. Dalla diga seguire la strada che costeggia il lago di Teleccio e lungo un sentiero con numerosi tornanti sino al dosso roccioso su cui si trova il rifugio Pontese. Dal Rifugio scendere sul pianoro della Muanda di Teleccio e piegando verso Ovest risalire un vallone fino al ghiacciaio della Rocca Viva. Lungo un ripido canale si giunge al ghiacciaio pensile superiore e da qui alla vetta. Discesa per lo stesso itinerario. Difficoltà: Osa. Materiale: piccozza, ramponi e imbracatura.

Anche quest'estate l'infaticabile gruppo di amici della sottosezione di Valgandino che si riuniscono nel gruppo Koren, ha lasciato il segno nella comunità locale.

Infatti dopo aver magistralmente organizzato nel mese di giugno una tappa della Coppa Italia di bouldering, hanno lavorato per migliorare l'aspetto e l'attrezzatura della palestra di Gandino.

Oltre ad averla ritinteggiata per renderla più accogliente hanno anche ampliato la superficie dei pannelli per l'arrampicata costruendo un nuovo pannello boulder, già apprezzato anche dai più piccoli.

La palestra è aperta al pubblico tutti i giovedì sera dalle ore 21.



BARCELLA

S.
N.
C.

di Elvio Barcella e C.

impianti elettrici civili industriali

- *Impianti elettrici e automazione civili e industriali*
- *Impianti di allarme e TV cc.*
- *Automazione cancelli e basculanti*
- *Impianti di allarme antintrusione e allarme incendio telegestiti studio progettazione impianti*

Via Kennedy, 15/H - 24066 PEDRENGO (BG) - Tel. 035 656986 / 663605 - Fax 035 657717 - Cell. 348 3008703
www.barcellaimpanti.com e-mail: info@barcellaimpanti.com



▪ 8 maggio, domenica

Corno Suvretta (3.071 metri)

Direzione: A. Porcellana, A. Bombardieri
Località: Passo Guglia. Ritrovo: ore 5. Salita dalla valle del Guglia fino al Corno Suvretta e discesa sul versante Nord e risalita al piz Surgonda. Discesa per la val d'Agnel. Difficoltà: Bsa. Materiale: ramponi.

Leffe

▪ 8 dicembre, mercoledì

Esercitazione con Arva

Breve gita in luogo da definire.

▪ 6 gennaio, giovedì

Monte Aralalta (2.006 metri)

Gita invernale interessante per l'ampio panorama sulle cime della val Brembana. Partenza da Pizzino, tempo di salita 3 ore.

▪ 23 gennaio, domenica

Monte Avert

Partenza dagli Spiazzi di Gromo lungo la vecchia pista da sci e poi per ripido pendio in vetta in ore 3.

▪ 13 febbraio, domenica

Pizzo Tre Signori (2.554 metri)

Partenza da Ornica, tempo di salita 4 ore seguendo la lunga e bella valle d'Inferno.

▪ 27 febbraio, domenica

Lizzola

Gara sociale di slalom.

▪ 3 marzo, domenica

Pizzo Farno

Da Valcanale.

▪ 20 marzo, domenica

Chatou Blanch

Da Planaval, tempo di salita 5 ore.

▪ 3 aprile, domenica

Schwarzhorn (3.108 metri)

Le fatiche della salita sono ripagate da una discesa di grande soddisfazione. I pendii sottostanti la Punta della Rossa vanno percorsi con neve sicura. Tempo di salita 4 ore.

▪ 24 aprile, domenica

Punta S. Matteo

Partenza da Pejo lungo la strada sino dove possibile, si prosegue poi su ghiacciaio sino alla vetta ore 5.

▪ 14/15 maggio, sabato e domenica

Mont Velan (3.731 metri)

Partendo da Bourg St. Pierre (Val D'aosta) Primo giorno 3 ore Secondo giorno 5 ore.

Valcavallina

▪ 12 dicembre, domenica

Passo del Tonale

Salita da decidere in funzione dell'innevamento. Aperta anche ai ciaspolisti. Difficoltà: Bs.

Direzione scialpinismo: G. Carrara, A. Bassi.

Direzione ciaspolisti: C. Bellini.

▪ 27 dicembre, lunedì

Spiazzi di Gromo

Gita in notturna al chiaro di luna, dagli Spiazzi di Gromo. Aperta anche ai ciaspolisti. Difficoltà: Bs.

Direzione: G. Carrara, R. Crocca.

▪ 15-16 gennaio, sabato e domenica

Due giorni in Engadina

1° giorno: piz Surgonda (3.197 metri) dallo Julier pass (2.223 metri). Difficoltà: Bs.

2° giorno: piz San Gian (3.134 metri) da Saint Moritz. Difficoltà: Bs.

Pernottamento a Saint Moritz in mezza pensione a circa 35 Euro. Chiusura delle prenotazioni il 21 dicembre.

Direzione: M. Cremaschi, M. Agnelli.

▪ 6 febbraio, domenica

X Trofeo Jenky

Gara di scialpinismo a coppie ai colli di San Fermo (neve permettendo).

La commissione del trofeo, valutato l'ottimo successo della precedente manifestazione, ripropone la stessa in valle Cavallina per dare la possibilità a più persone di partecipare alla gara e alla festa del dopo gara che si terrà presso un ristorante dei colli di San Fermo. Direzione: G. Carrara, M. Finazzi, R. Crocca e A. Flaccadori.

▪ 27 febbraio, domenica

Monte Vigna Vaga

Dagli Spiazzi di Gromo si sale alla cima Timogno (2.099 metri), si traversa al passo degli Omini (2.133 metri), si risale al passo di Fontanamora (2.253 metri) e infine alla vetta della Vigna Vaga (2.332 metri), si scende lungo la Val Sedornia per rientrare agli

Spiazzi. Difficoltà: Bs.

Direzione: P. Asperti, R. Manzoni.

▪ 20 marzo, domenica

Monte Ponteranica centrale

Aperta anche ai ciaspolisti. Da Averara ai piani dell'Avaro (1.700 metri) alla Cima centrale (2.372 metri) per cresta si raggiunge l'itinerario di discesa. Difficoltà: Bsa.

Direzione scialpinismo: F. Mocci, A. Mutti.

Direzione ciaspolisti: A. Cavallini.

▪ 10 aprile, domenica

Monte Leone

Dal passo del Sempione (1.997 metri) alla vetta (3.553 metri) per il versante ovest. Difficoltà: Bsa. Direzione: R. Vitali, M. Casali.

▪ 7-8 maggio, sabato e domenica

Pizzo Tre Confini, monte Gleno

1° giorno: da Valbondione (900 metri) si sale al rifugio Curò (1.895 metri).

2° giorno: si risale la val Cerviera fino alla vetta del pizzo Tre Confini (2.824 metri), si scende dal versante nord sul ghiacciaio del Trobio e si risale alla vetta del monte Gleno (2.882 metri). Si scende lungo la valle del Trobio per tornare al rifugio. Difficoltà: Bsa. Direzione: R. Crocca, A. Brembilla.

▪ 29 maggio, domenica

Cima occidentale di Cagamei

Gita impegnativa in ambiente solitario ma di grande soddisfazione. Dalla centrale idroelettrica dell'Armisa (1.041 metri) in val d'Arigna (Valtellina), si va, sci in spalla, fino all'Alpe del Druet (1.812 metri). Da qui si risale il canalone del Druet. Senza sci per uno stretto canalino si guadagna la vetta (2.912 m). Difficoltà: Osa.

Direzione: R. Vitali, F. Mocci.

Vaprio d'Adda

Sede: via Magenta 15, 20069 Vaprio d'Adda, tel. e fax 02.9094202.

E-mail caivaprio@tiscali.it

Sito web <http://web.tiscali.it/caivaprio>.

Apertura: martedì e giovedì dalle ore 21.

23° Corso sci di fondo

Ginnastica presciistica

▪ 31 ottobre, domenica

▪ 7-14-21-28 novembre, domenica

Incontri teorici

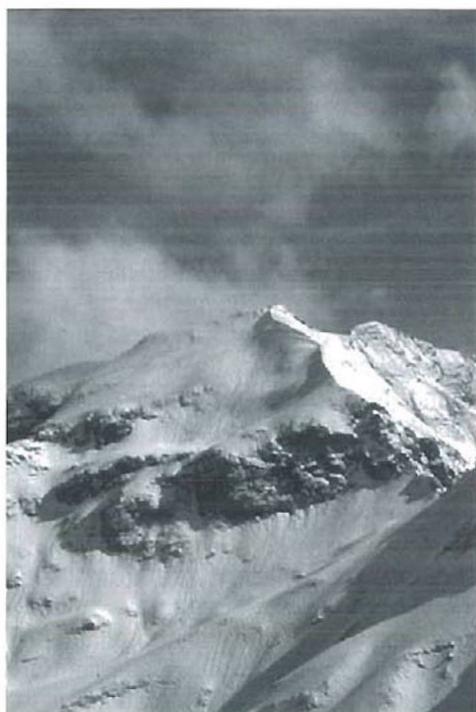
- 5-12-19-26 novembre, venerdì
- 3 dicembre, venerdì

Uscite sulla neve

- 5-12-19 dicembre, domenica
- 9-16 gennaio, domenica

Cena fine corso

- 4 febbraio, venerdì



Monte Grabiasca dal Monte Reseda

**3° Corso sci di fondo
Tecniche di discesa**

Apertura del corso

- 18 gennaio, martedì

Uscite sulla neve

- 23 gennaio, sabato
- 30 gennaio, sabato

Chiusura del corso

- 8 febbraio, martedì

Parte teorica e ginnastica presciistica come per il corso di fondo.

2° Corso sci di fondo senior

Uscite sulla neve

- 15-22 dicembre, mercoledì
- 12-19-26 gennaio, mercoledì

- 31 gennaio, lunedì

Chiusura del corso

Parte teorica e ginnastica presciistica come per il corso di fondo.

**5° Corso sci di fondo
escursionistico intersezionale**

Periodo di svolgimento dicembre – gennaio.

Gite sci di fondo

- 23 gennaio, domenica

**Lagdei, lago Santo Parmense
(1.265 metri)**

- 30 gennaio, domenica

San Bernardino (1.600 metri)

- **Febbraio**

Haute trace des Escarton

▪ 6 febbraio, domenica
Monti Lessini (1.400-1.753 metri)

▪ 13 febbraio, domenica
Brusson (1.200-1.600 metri)

▪ 13-19 febbraio, da domenica a sabato
Settimana bianca nel Queyras

▪ 27 febbraio, domenica
Monte Bondone (1.570 metri)

▪ 5-6 marzo, sabato e domenica
Passo di Lavazè (1.650-1.850 metri)

▪ 13 marzo, domenica
Campra (1.420 metri)

▪ 20 marzo, domenica
Andermatt (1.430-1.530 metri)

▪ 26 marzo, sabato
Livigno (1.800 metri)

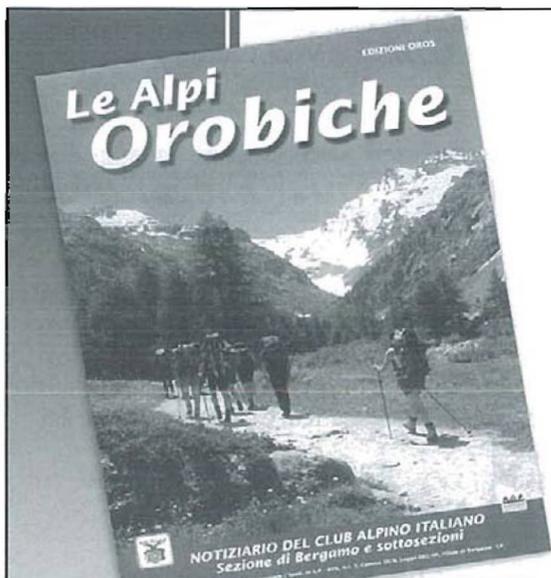
Villa d'Almè

Sede: via Coriola 8, frazione Bruntino, telefono 339.8436585. Apertura: tutti i mercoledì dalle 21 alle 22,30.

Appuntamenti

- 19 novembre, venerdì

Presentazione programma invernale



Per la pubblicità su

**Le Alpi
Orobiche**



Società Pubblicità & Media S.r.l.

Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 120
Centralino, servizi generali e pubblicità:
Tel. 035.358888 - Fax 035.358753

Per la pubblicità nazionale OPQ s.r.l.
Milano - Via C. B. Pirelli, 30 - Tel. 02.671431 - Fax 02.67076433



Ore 20,45 presso Cine-teatro San Carlo Villa d'Almè. Con Vincenzo Pellicoli; Adamello prima e dopo la 1ª Guerra mondiale.

▪ 27 novembre, sabato

Aggiornamento pratico Arva

Ritrovo ore 14.00 presso la sede, portare Arva.

▪ 1 dicembre mercoledì

Aggiornamento teorico meteorologia

A cura del Sig. Roberto Regazzoni. Ore 20,45 presso la sede.

▪ 15 dicembre, mercoledì

Scambio auguri natalizi

Ore 20,45 presso la sede proiezione diapositive stagione 2004, siete invitati a contribuire con materiale fotografico.

▪ 12 gennaio mercoledì

Assemblea annuale dei soci

Ore 20,45 presso la sede.

▪ 14 gennaio, venerdì

I rapaci notturni

A cura del dott. Giacomo Moroni, tecnico faunistico. Ore 20,45 presso la Sala consiliare del Comune di Villa d'Almè.

▪ 28 gennaio, venerdì

Preparazione fisica e allenamento

A cura del sig. Giosuè Zenoni, ex Commissario tecnico nazionali di ciclismo. Ore 20,45 presso la Sala consiliare del Comune di Villa d'Almè.

▪ 11 febbraio, venerdì

La Groenlandia

Del sig. Giangi Angeloni. Ore 20,45 presso la Sala consiliare del Comune di Villa d'Almè.

▪ 12 marzo, sabato

Orobic "le nostre foto"

Diapositive a cura dei sigg. Giorgio Moioli, Alberto Falgari e Pierpaolo Falgari. Ore 20,45 presso Cine-teatro Serassi di Villa d'Almè.

Gite

▪ 16 gennaio domenica

Monte Pagano (2.348 metri, valle Camonica)

Direzione: A. Viscardi tel. 035.639535, E. Minotti tel. 035.636174. Iscrizioni: entro il 12 gennaio, difficoltà Ms, esposizione Est Sud/Est. Percorrenza 3 ore, dislivello: 1.100 metri. Attrezzatura: Arva, pala, sonda, ramponi.

▪ 30 gennaio, domenica

Piz Arpiglia (2.765 metri, Engadina)

Direzione: C. Paglia tel. 035.526677, M. Mangili Massimo tel. 035./527253. Iscrizioni: entro il 26 gennaio, difficoltà Bs, esposizione Nord/Ovest. Percorrenza 3,30 ore, dislivello: 1.050 metri. Attrezzatura: Arva, pala, sonda.

▪ 13 febbraio, domenica

Vigna Vaga (2.332 metri)

Direzione: A. Falgari tel. 035.542009, G. Moioli tel. 035/638021. Iscrizioni: entro il 9 febbraio, difficoltà Bs, esposizione Sud/Ovest. Percorrenza 4,30 ore, dislivello: 1.363 metri. Attrezzatura: Arva, pala, sonda, ramponi, piccozza.

▪ 26-27 febbraio, sabato e domenica

Valle dei Mocheni (Tn)

Direzione: I. Capelli, tel. 035.639859, Z. Rota. Iscrizioni: entro il 9 febbraio, difficoltà Bs. Attrezzatura: Arva, pala, sonda, ramponi, piccozza.

▪ 6 marzo, domenica

Becca di Trecarè (3.033 metri)

Direzione: A. Falgari tel. 035.542009, G. Moioli tel. 035.638021. Iscrizioni: entro il 2 marzo, difficoltà Bsa, esposizione Sud/Ovest. Percorrenza 5 ore, dislivello: 1.350 metri. Attrezzatura: Arva, pala, sonda, ramponi, piccozza.

▪ 20 marzo, domenica

Corno Di Nefelgiù (2.864 metri)

Direzione: R. Rota tel. 035.542994, E. Ghilardi tel. 035.573341. Iscrizioni: entro il 16 marzo, difficoltà Bs, esposizione Est Nord/Est. Percorrenza 4 ore, dislivello: 1.183 metri. Attrezzatura: Arva, pala, sonda.

▪ 3 aprile, domenica

Punta Rabuigne (3.261 metri)

Direzione: M. Capelli tel. 035.636416, L. Capelli tel. 339.5458453. Iscrizioni: entro il 30 marzo, difficoltà Bsa, esposizione: Nord/Ovest. Percorrenza: 5 ore, dislivello: 1.451 metri. Attrezzatura: Arva, pala, sonda, ramponi.

▪ 17 aprile, domenica

Monte Savoretta (3.053 metri)

Direzione: M. Vitali tel. 333.3953921, G. Rottoli tel. 035.614135. Iscrizioni: entro il 13 aprile, difficoltà: Bsa, esposizione: Sud Sud/Est.

Percorrenza: 5,30 ore, dislivello: 1.400 metri. Attrezzatura: Arva, pala, sonda, ramponi, piccozza.

▪ 7-8 maggio, sabato e domenica

Strahlhorn (4.190 metri)

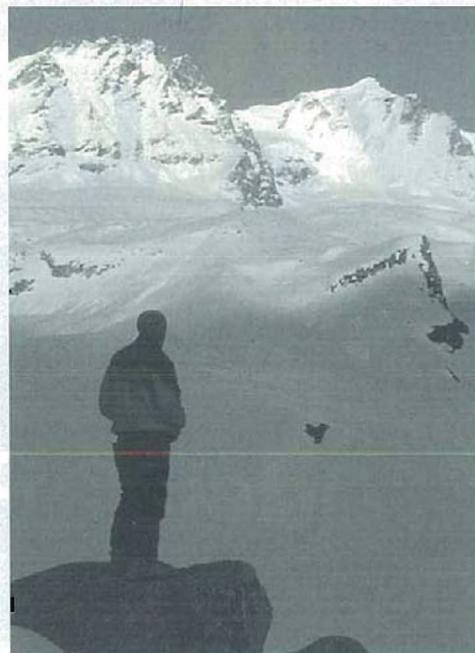
Direzione: W. Airoldi tel. 035.526677, R. Rota tel. 035.542994. Pernottamento alla Britanniahütte. Iscrizioni: entro il 7 aprile, difficoltà Bsa, esposizione Nord. Percorrenza: 5 ore, dislivello 1.260 metri. Attrezzatura: Arva, pala, sonda, ramponi, imbracatura, corda.

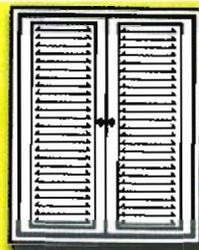
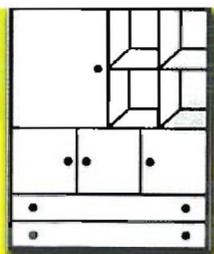
Scuola Orobica

La sottosezione collabora con i corsi di scialpinismo base (SA1) e avanzato (SA2) organizzati dalla Scuola Orobica, che si svolgeranno nei mesi di dicembre e gennaio 2005 per il base; aprile e maggio per l'avanzato.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede della scuola - Via S. Carlo 32, San Pellegrino Terme il giovedì sera, tel. 0345.82244.

Sito Internet: www.scuolaorobica.ca.tc, e-mail info@vallebrembanaweb.com, oppure in sede della sottosezione CAI Villa d'Almè negli orari di apertura a partire dal mese di ottobre per il corso di scialpinismo base e febbraio per il corso di scialpinismo avanzato.





Falegnameria

ROTA LUCIANO

serramenti • porte interne
portoncini blindati
mobili e arredamenti su misura

ALMENNO SAN BARTOLOMEO (BG) - Via Della Resistenza, 34

Tel. e Fax 035.549829 - Cell. 335.7572790

ESPOSIZIONE

Arredi in Arte

di Rota Luciano

S.a.s.

Idee e progetti per arredare

BREMBATE SOPRA (BG) - Via Cesare Battisti, 35/37

Tel. 035.333066 - Fax 035.6220042

Pale di S. Martino Ovest

Dolomiti di Falcade e Primiero, Muláz - Cimón della Pala - Rosetta - Sass Maór

Lucio De Franceschi - CAI-TCI

L'uscita di questa guida costituisce un grande avvenimento, tanto era attesa la riedizione, infatti la prima edizione a opera del grande Ettore Castiglioni risale al 1935 e fu il secondo volume della collana a essere pubblicato. Cimón della Pala, Rosetta, Pala di San Martino, Sass Maór, Muláz sono i nomi più famosi dei monti descritti che formano un parco di arrampicata unico al mondo. La guida comprende 200 luoghi di arrampicata, escursione, scialpinismo, con tutte le varianti e le vie di approccio accuratamente descritte. Vi sono tutte le ascensioni, con gradi diversi di difficoltà, sia a cime famose che ad altre da riscoprire. Sono descritti 15 rifugi raggiungibili con ottimi sentieri e collegati tra loro con splendide traversate escursionistiche. Vie ferrate e itinerari scialpinistici non mancano nell'offerta descrittiva. Vi si trovano anche molte ed esaurienti notizie naturalistiche sulle caratteristiche dei luoghi visitabili: flora, fauna, morfologia del terreno. La guida è corredata da 95 tra foto a colori e disegni, con schizzi tecnici delle scalate e i tracciati delle vie da seguire, tre cartine topografiche con quadro d'insieme della regione completano l'offerta di questo libro.

Trekking sulle vie storiche bergamasche

C. Carisconi, L. Benedetti - Edizioni Junior

Lucio Benedetti e Chiara Carisconi ci presentano una guida dedicata alle vie storiche bergamasche, che percorrevano le valli della provincia di Bergamo per motivi svariati, valicandola in punti strategici. Si inizia con la Strada Taverna, antica via di comunicazione e transumanza che si snoda nella val Brembilla, breve e poco impegnativa, da fare anche in un pomeriggio. Si prosegue con la Via Mercatorum, la via preferita dai mercanti tra Bergamo e la valle Brembana, da effettuarsi comodamente in due giorni. Poi troviamo descritta la Via del Ferro, fino alle antiche miniere dei Galli, un trekking di un giorno se tirati o in due se tranquilli e contemplativi. Il Sentiero Alto Serio, lungo 85 chilometri, creato dalla Comunità montana valle Seriana superiore, che permette di conoscere tutti gli aspetti peculiari della valle e che può essere suddiviso in varie serie di tappe. Infine la Via dei Contrabbandieri, nonostante non zona di confine, anche qui vi era contrabbando sin dal Medioevo, che unisce la Valtellina e la zona di Sondrio con la valle di Scalve e il Bergamasco.

Castagne, spit e magnesite

Arrampicare nel Monregalese

Igor Napoli - Edizioni L'Arciere

“Le valli Monregalesi rappresentano, per ciò che riguarda l'arrampicata, un terreno sconosciuto ai più, per la frammentarietà delle informazioni e la rarità delle strutture presenti. Spuntoni, guglie, denti rocciosi, calcare, quarzite, in questo dedalo caotico di strutture, arrampicabili e non, Igor Napoli ha saputo tessere e catturare le poche strutture degne di tale nome.

In questi luoghi non sempre l'arrampicata gioca un ruolo di

primo piano, spesso è l'ambiente bucolico, con il bosco e la natura circostante a colpire l'immaginario, facendo passare in secondo piano l'aspetto tecnico. Rocca Rosa, Miroglio, i Quarzini, La Guglia, Stalla Rossa regaleranno a tutti, ma specie all'arrampicatore attratto più dal contatto con l'ambiente naturale che dall'esasperazione della difficoltà tecnica, emozioni antiche.

Montagna per tutti

L'arco alpino in 105 itinerari facili e piacevoli la natura più bella e incontaminata.

AA.VV. - TCI

Le nostre Alpi offrono panorami meravigliosi, aria pura, natura incontaminata e mille altre meraviglie: per tutti coloro che amano la montagna pur non essendo abili alpinisti o scalatori provetti, questa guida propone oltre 100 itinerari facili e alla portata di tutti, bambini compresi. Per ogni regione dell'arco alpino decine di proposte per gite o vacanze rigeneranti con tutte le indicazioni del caso. In totale 85 itinerari facili e brevi, 20 tracciati di media difficoltà, 60 suggerimenti per ampliare il percorso e 500 indirizzi utili (rifugi, agriturismi, campeggi, alberghi).

Confessioni di un serial climber

Mark Twight - Versante Sud

Profondamente introspettivo, ma anche arrogante e estremista, questo libro ha diviso la letteratura di montagna americana, dissacrando convenzioni, racconti e situazioni. Vincitore al Mountain Book Festival di Banff nel 2001, ha aperto lo sguardo su una concezione dell'alpinismo e della vita che nessuno aveva mai osato esprimere. Dal Monte Bianco all'Himalaya, dal Canada al Pamir, l'alpinismo estremo è stata la risposta di Twight alla “stupidità e alla mediocrità” e, nello stesso tempo, perfino un modo per sfuggire al suicidio. Cinismo, ossessioni, corse, sono accompagnati dai testi di canzoni punk che Twight ascolta durante le proprie scalate, in cui valanghe, morti di amici, soccorsi epici non sono mai ragioni di fuga. Un thriller impenitente, che ha scandalizzato e fatto riflettere dentro e fuori le montagne.

Escursioni con bambini sulle Dolomiti Sudtirolo

Rudolf e Siegrun Weiss - Athesia

Gli autori si sono sforzati di rintracciare escursioni interessanti e adatte ai bambini fra le montagne dolomitiche. A causa della vasta estensione dei Monti Pallidi, Rudolf e Siegrun Weiss si sono limitati alle Dolomiti rientranti nel Sudtirolo e nelle sue immediate vicinanze. Per ampliare la scelta hanno aggiunto alle mete principali delle varianti, portando così le proposte al ragguardevole numero di 97.

A cura della Biblioteca della montagna del CAI Bergamo

e-mail: biblioteca@caibergamo.it - tel. 035.244273

apertura: martedì e venerdì ore 21-23; giovedì ore 16-19

*Segnalazioni in collaborazione con la libreria Enzo Rossi
via Paglia 13, Bergamo - tel. 035.247507*

A cura della sottosezione di Ponte San Pietro, via Trento Trieste 8°, Ponte San Pietro, tel. e fax: 035.615660, e mail: info@caiponte.com.

Manifestazioni culturali

▪ **26 novembre, venerdì**
Alle ore 21 Coro " **Angelo**" di Villongo.
Premiazione soci 50° e 25°.
Presso il teatro Oratorio Maschile di Ponte S. Pietro.

▪ **Dal 4 al 12 dicembre**
"I mestieri che scompaiono"
Mostra fotografica di Emilio Moreschi.
Biblioteca comunale di Terno d'Isola.
Inaugurazione sabato 4 dicembre ore 17.

▪ **10 dicembre, venerdì**
Alle ore 21 proiezione e conferenza di **Tona Sironi e Patrizia Broggi** sulla spedizione femminile in Tibet. Teatro Oratorio Maschile Ponte S. Pietro. In Collaborazione con CAI Bergamo.

Gite

In sede i programmi dettagliati.

▪ **14 novembre, domenica**
Monte Zucco, rifugio Lupi di Brembilla
Direzione: Cisana
Escursionismo

► **In memoria di Fabio Corti**

Lo scorso 2 giugno, in molti ci siamo recati alla cappelletta del passo della Presolana per ricordare l'amico Fabio. Già un anno era passato da quel tragico giorno in cui la montagna ti aveva portato via a noi e ai tuoi cari e, quasi increduli, guardavamo ancora in alto, quasi a volerti scorgere arrivare, sapendo che tu eri sempre l'ultimo a lasciare la montagna.

In questo sguardo rivolto alle cime, tutti avevamo lo stesso pensiero; pensavamo a quante volte, nel corso di questi mesi, ci siamo ritrovati a sciare, a fare scialpinismo, a salire sentieri o ad arrampicarci, ricordando quando ti avevamo a fianco, a quanto la tua tenacia e la tua passione fosse contagiosa e ci riempisse di gioia e di amore per la montagna anche nelle giornate più avverse e faticose.

Ciao Fabio, questo è il dono che ci hai lasciato e che vogliamo custodire gelosamente, anche ricordandoti con una semplice preghiera in una cappelletta di montagna.

I tuoi amici

▪ **28 novembre, domenica**
Monte Madonnino
Direzione: Trovesi
Escursionismo

▪ **12 dicembre, domenica**
Albino, Ganda
Direzione: Ghezzi
Escursionismo

▪ **19 dicembre, domenica**
Tonale: passo Contrabbandieri
Direzione: Prezzati
Scialpinismo

▪ **1 gennaio, sabato**
Breithorn
Direzione: Rovelli
Scialpinismo

▪ **Corso di sci a Montecampione**
6 gennaio, giovedì
9 gennaio, domenica
16 gennaio, domenica
23 gennaio, domenica
Direzione: Colombi, Cisana

▪ **Corso sci di fondo a Zambra Alta**
8 gennaio, sabato
15 gennaio, sabato
22 gennaio, sabato
29 gennaio, sabato
Direzione: Passerini, Trovasi

▪ **19 gennaio, domenica**
Schilpario: Campelli
Direzione: G. Rota
Scialpinismo

▪ **23 gennaio, domenica**
Sentiero del viandante
In treno da Varenna a Dervio
Direzione: Ubiali
Escursionismo

▪ **30 gennaio, domenica**
Monte Ferrante
Direzione: Paris
Scialpinismo

▪ **6 febbraio, domenica**
Rifugio Gherardi
Direzione: Ubiali
Escursionismo con ciaspole

▪ **13 febbraio, domenica**
Selva di Valgardena
Direzione: Colombi
Sci da discesa

▪ **13-19 febbraio, da domenica a sabato**
Settimana bianca a Dobbiaco
Direzione: Ubiali
Ciaspole, sci da discesa, scialpinismo, escursionismo

▪ **27 febbraio, domenica**
Fuipiano: Costa del Palio
Direzione: Innocenti
Escursionismo con ciaspole

▪ **27 febbraio, domenica**
Monte Resegone
Direzione: Rota
Scialpinismo

▪ **6 marzo, domenica**
Festa della neve
Direzione: Commissione gite/culturali
Escursionismo con ciaspole

▪ **13 marzo, domenica**
Cima di Lemma dalla Valtellina
Direzione: Passerini
Scialpinismo

▪ **13 marzo, domenica**
Camminata in Venezia
Direzione: Cimadoro, Suardi
Escursionismo

▪ **15-18 marzo, da martedì a venerdì**
Neve di primavera, località da definire
Direzione: Innocenti
Escursionismo con ciaspole

▪ **20 marzo, domenica**
Traversata del Monte Bianco
Direzione: Paris
Sci fuori pista

▪ **28 marzo, lunedì**
Pasquetta al Pertüs

▪ **3 aprile, domenica**
Piz Materdel (CH)
Direzione: Passerini
Scialpinismo

▪ **9-10 aprile, sabato e domenica**
Chateau Blanc
Direzione: Giudici
Scialpinismo

▪ **17 aprile, domenica**
Cervinia - Breithorn
Direzione: Colombi, Paris
Scialpinismo e sci discesa

▪ **23-25 aprile, da sabato a lunedì**
Concordia hütte (CH)
Direzione: Rovelli
Scialpinismo

▪ **7-8 maggio, sabato e domenica**
Piz Palù
Direzione: Agrati
Scialpinismo

▪ **14-15 maggio, sabato e domenica**
Traversata Palon de la Mare - Rosole
Direzione: Vari
Scialpinismo

 **IL LEASING**[®] S P A
BERGAMO



 **IL LEASING**

PER L'INVESTIMENTO
IMMEDIATO CHE SI AUTOFINANZIA.

www.illeasing.it

IL LEASING S.p.A. - Via Maglio del Rame, 25 - 24124 Bergamo
Tel. 035/223088 (r.a.) - Fax 035/220100

una buona strada porta lontano.

Nel percorrere la strada che la vostra attività ha intrapreso, affidatevi a noi. Operiamo con i nostri mezzi finanziari, quindi offriamo procedure veloci per leasing veicolistico, strumentale, immobiliare. Nei prossimi anni potrete viaggiare sicuri.

 **IL LEASING**[®] S.p.A. Via Maglio del Rame, 25 - 24124 Bergamo - Tel. 035.22.30.88 (r.a.) - Fax 035.22.01.00
www.illeasing.it - info@illeasing.it

UNO...

DUE...

TRE...

LA FORMULA (magica) PER RINGIOVANIRE IL TUO UDITO

UN AMICO, UN CONTROLLO

Problemi di udito?
Non senti più bene come una volta?
Non capisci tutte le parole?



Il tuo amico audioprotesista ti può fare un controllo gratuito del tuo udito, senza alcun impegno e spesa, per darti una risposta precisa e sicura... e per toglierti la paura di esser diventato sordo!!!

Potrai ripetere questo controllo ogni anno, sempre gratuitamente e prevenire eventuali peggioramenti del tuo udito.

TROVA E PROVA

Hai una diminuzione di udito che ti crea problemi e vuoi trovare e provare una soluzione definitiva?



Oggi puoi provare una micro-protesi acustica che si nasconde completamente dentro l'orecchio come un batuffolo di cotone, facile da mettere e togliere, e tenerla a casa tua per due settimane senza firmare alcun impegno nè tantomeno versare alcun acconto.

Se sarai soddisfatto, potrai pagarla anche in comode rate mensili.

SCONTO DEL 50%

Hai una vecchia protesi che ormai ti dà poco aiuto? Vuoi provare una nuovissima protesi acustica digitale, il meglio della ricezione sonora?



Se abbinai le due cose, puoi avere la nuova protesi dando in permuta il vecchio apparecchio e ti sarà scontato fino al 50% di quanto a suo tempo l'hai pagato*.

Così potrai ancora recuperare la metà di quanto ti era costato il tuo vecchio apparecchio acustico.

COME, DOVE, QUANDO?

Ricordati, hai un appuntamento già fissato con il tuo amico audioprotesista in questo luogo e in questo giorno:

CENTRO ACUSTICO SORDITÀ

Via Bronzetti 4 - Bergamo
Tel. 035/22.15.22

Corso Magenta 43/D - Brescia
Tel. 030/41.009

ogni LUNEDÌ dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

Se non puoi andarci, basta una telefonata al numero verde 800 154 044 e potrai fissare un appuntamento per un controllo gratuito a casa tua, naturalmente sempre senza alcuna spesa o alcun impegno.

**MA AFFRETTATI,
QUESTA OFFERTA PARTICOLARE E' VALIDA SOLO PER I PROSSIMI 30 GIORNI.**